

DIARIO DI SCUOLA

Ritorno alle radici:
"Il cammino del tempo"



OSNOVNA ŠKOLA - SCUOLA ELEMENTARE

"GIUSEPPINA MARTINUZZI"

PULA - POLA

CLASSI INFERIORI POLA E SEZIONE
PERIFERICA DI SISSANO

Questo Diario di scuola ideato per l'anno scolastico 2019/20 è frutto di collaborazione tra noi alunni del Gruppo di conoscenza del territorio della classe IIIa e quelli delle altre classi inferiori e della sezione periferica di Sissano che hanno completato il percorso storico elaborando ognuno un determinato periodo con dati e curiosità interessanti. Insieme abbiamo visitato la città e gli esperti che ci guidavano ci hanno fatto osservare tante cose e comprendere cosa esse rappresentino. Abbiamo fatto le fotografie di tutto ciò che descrive meglio il passato di Pola. Siamo stati nei musei. Abbiamo visitato mostre, sfogliato libri e opuscoli, visto tante foto e cartoline e scelto le più belle. Le insegnanti ci hanno pure letto alcuni scritti e fatto sentire alcuni lavori di personaggi polesi importanti che in versi, frasi, canti o musica hanno detto quanto sentivano per questa nostra bella città.

Il lavoro che viene presentato vuole lasciarci un bel ricordo delle passeggiate per Pola nel suo spazio e nel suo tempo.

NAKON ŠTO SMO
UPOZNALI LJEPOTE
ISTARSKE ŽUPANIJE
EVO NAS U PULI,
NAJVEĆEM GRADU
POLUOTOKA

SUPER!
ARE WE GOING
TO VISIT A
MUSEUM?

AL MUSEO! IL
LUOGO NEL QUALE SI
PUÒ RICOSTRUIRE IL
PASSATO.



SONO IL TEMPO! CON ME PUOI
SPOSTARTI NELLE EPOCHE
PIÙ REMOTE. VENITE CON ME
E ASSIEME A ME VIVRETE E
VEDRETE LA STORIA DELLA
VOSTRA CITTÀ



SETTEMBRE

ECCO LE GROTTA DI S. DANIELE VICINO A POLA. IN UNA DI ESSE VIVEVA L'UOMO PRIMITIVO. QUI SONO STATI RITROVATI ANTICHI REPERTI.





Museo Sacri Cuori-la preistoria in mano



2 LUNEDÌ

3 MARTEDÌ

4 MERCOLEDÌ

5 GIOVEDÌ

6 VENERDÌ

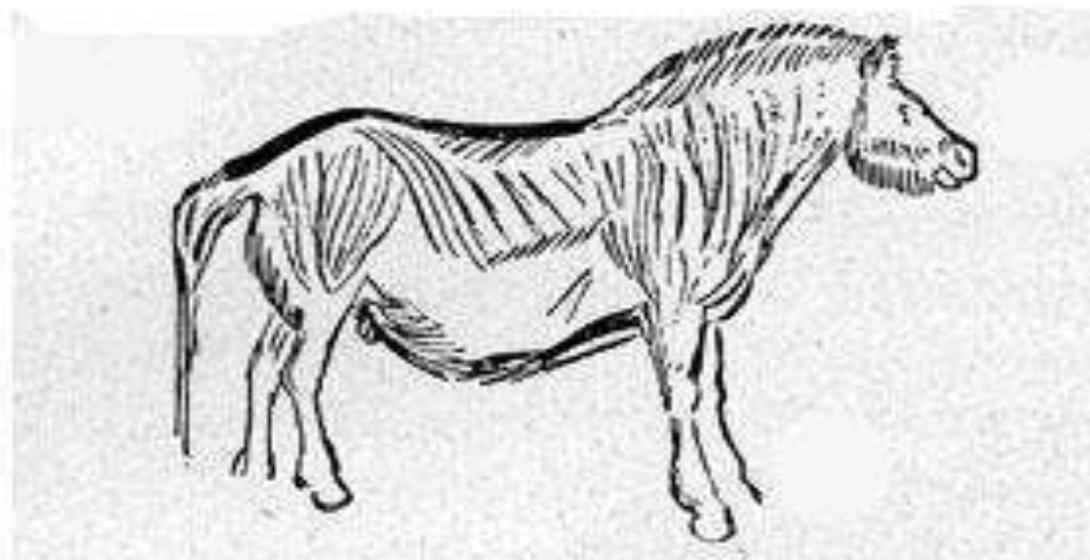
7 SABATO

Grotta di S.Daniele II- scavi dal 1962 al 1989



La grotta di San Daniele II

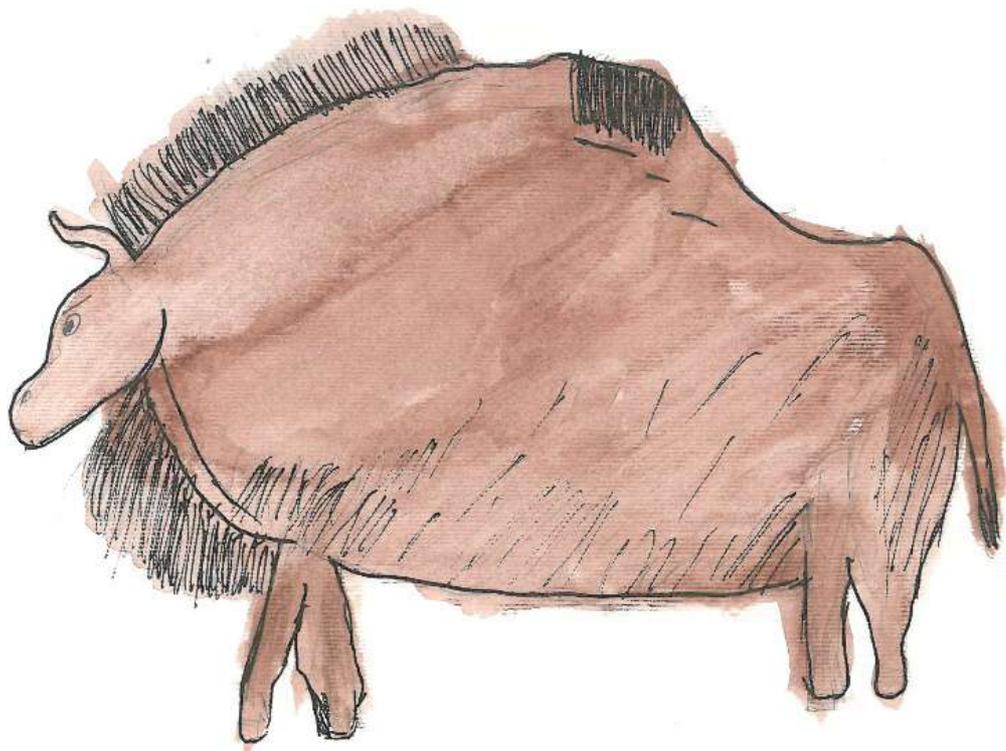
I reperti più significativi databili alla fine dell'ultima glaciazione in Istria sono stati recuperati durante gli scavi eseguiti nel secolo scorso in alcune località, tra le quali spiccano i siti nelle grotte di San Daniele e nella grotta di Romualdo. La grotta di San Daniele II rappresenta il sito archeologico più conosciuto nonché più ricco vista l'enorme quantità di materiale recuperato. Si tratta di una delle quattro caverne che dovevano appartenere allo stesso complesso. La grotta di San Daniele II è situata sulla collina omonima, a circa 4 km da Pola, ad un paio di metri di distanza dalla grotta di San Daniele I, i cui resti sono andati completamente distrutti. La grotta è stata studiata per un lungo periodo di tempo, dal 1962 al 1989. Si presentava completamente riempita da sedimenti a partire dalla base fino al soffitto; questi sedimenti sono stati studiati per un'altezza complessiva di 9 metri.



9 LUNEDÌ

10 MARTEDÌ

11 MERCOLEDÌ



12 GIOVEDÌ

13 VENERDÌ

14 SABATO

La grotta di S.Daniele oggi





Grazie agli studiosi del Dipartimento di paleontologia e di geologia del Quaternario presso l'Accademia croata di Scienze, Lettere ed Arti di Zagabria sappiamo che nella grotta di San Daniele II sono stati recuperati i resti di numerose specie di animali, alcune delle quali sono estinte da tempo, mentre altre sono ancora presenti nella nostra regione. Abbiamo ottenuto diverse informazioni inerenti le strategie di sussistenza degli abitanti preistorici, nonché indicazioni relative all'ambiente ed alle condizioni climatiche del passato.

16 LUNEDÌ

17 MARTEDÌ

18 MERCOLEDÌ



19 GIOVEDÌ

20 VENERDÌ

21 SABATO





La maggior parte dei resti recuperati appartenenti ai mammiferi devono essere attribuiti al lue selvatico (*Bos primigenius*), al cavallo selvatico (*Equus caballus*) ed in minor numero al bisonte (*Bison priscus*).

Tra gli animali che oggi sono completamente estinti troviamo l'alce (*Alces alces*) ed il megacero (*Megaceros giganteus*). L'alce oggi vive nel nord Europa e nel nord America, mentre il megacero si è estinto con la fine dell'ultima glaciazione. Nella grotta di San Daniele¹¹ è stato rinvenuto un unico palco di renna, animale che vive in condizioni climatiche estremamente fredde. Anche i resti della volpe polare (*Alopex lagopus*) sembra indicare l'esistenza di condizioni estremamente rigide durante la fase dell'ultima glaciazione, come pure quelli della lepre polare (*Lepus timidus timidus*) e dell'orso delle caverne (*Ursus spelaeus*) oggi estinto.

23 LUNEDÌ

24 MARTEDÌ

25 MERCOLEDÌ



Lezione con l'archeologa Giulia Codacci Terlević

26 GIOVEDÌ

27 VENERDÌ

28 SABATO



29 DOMENICA

La grotta di San Daniele II è conosciuta pure per il numero relativamente alto di manufatti in selce. Gli studiosi hanno raccolto circa 14.000 manufatti in selce ed in osso. Questi documentano un periodo relativamente lungo di permanenza dei cacciatori paleolitici nella grotta. All'epoca i cacciatori paleolitici hanno prodotto numerosi strumenti utilizzati per la caccia come grattatoi, raschiatoi, lame ecc...

Resti ossei di animali rinvenuti nella grotta di S. Daniele II



30 LUNEDÌ

31 MARTEDÌ





TANTE VICENDE
SI SUSSEGUONO GIORNO
DOPO GIORNO, ANNO DOPO
ANNO, SECOLO DOPO
SECOLO...

E IO CONTINUO IL VIAGGIO ...



OTTOBRE

PROSEGUIAMO... ECCOCI ALL'EPOCA DEI CASTELLIERI...
CHI STA ARRIVANDO???



SONO EPULO
IL RE DEGLI ISTRI.
VIVO CON LA MIA GENTE
A NESAZIO.

CINTA DA MURA LA CITTÀ È BEN PROTETTA.



1 MARTEDÌ

2 MERCOLEDÌ



3 GIOVEDÌ

4 VENERDÌ

5 SABATO

GLI HISTRI O ISTRI ERANO UN
POPOLO CHE VIVEVA IN ISTRIA
NEL PRIMO MILLENNIO AVANTI
CRISTO ED È GRAZIE AD ESSI CHE
L'ISTRIA RICEVE IL PROPRIO NOME.



6 DOMENICA

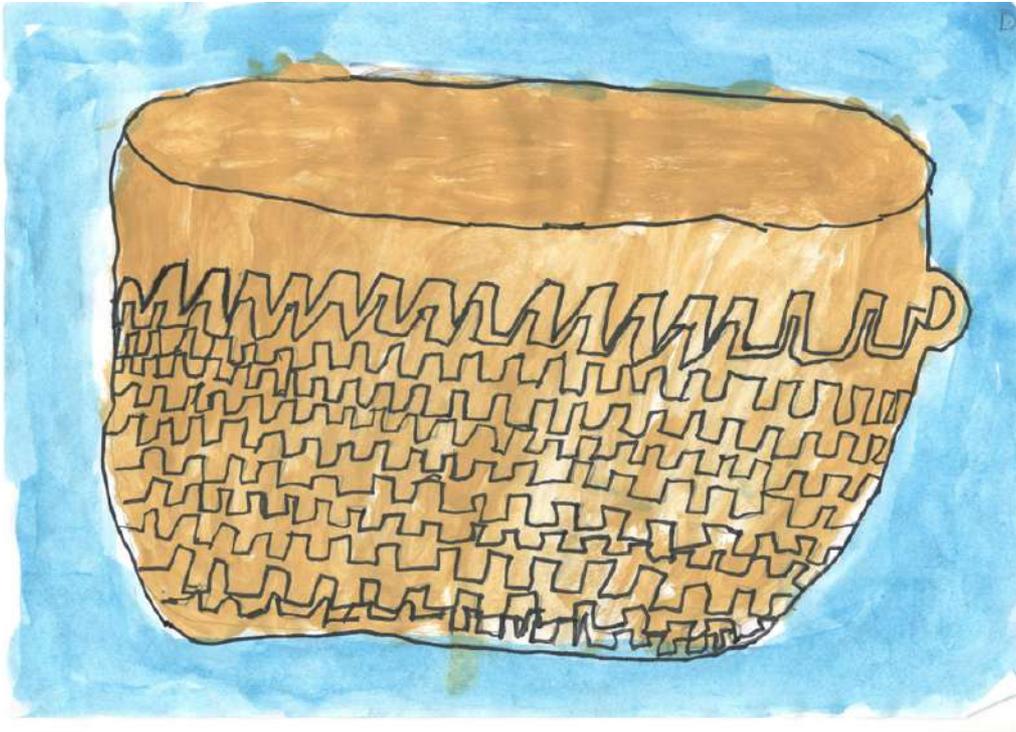
ALCUNI STORICI PENSANO CHE GLI HISTRI SIANO DI ORIGINE ILLIRICA MENTRE ALTRI CREDONO CHE ASSOMIGLIANO DI PIÙ AI VENETI DEL NORD ITALIA.



GLI HISTRI HANNO DOMINATO L'ISTRIA DAL 1200 AVANTI CRISTO FINO ALL'ANNO 177 AVANTI CRISTO, QUANDO FURONO SCONFITTI DAI ROMANI. SI OCCUPAVANO DI AGRICOLTURA, DI CACCIA E DI PESCA, MA ERANO ANCHE DEI TEMIBILI PIRATI CHE ATTACCAVANO LE NAVI STRANIERE LUNGO TUTTA LA COSTA DEL SUD DELL'ISTRIA.

7 LUNEDÌ

8 MARTEDÌ



9 MERCOLEDÌ

10 GIOVEDÌ

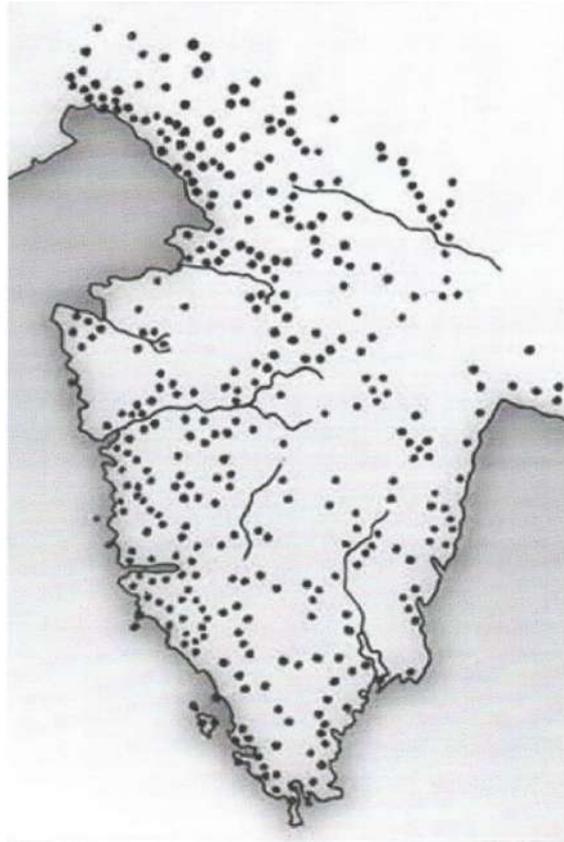
11 VENERDÌ

12 SABATO



GLI HISTRI VIVEVANO IN TUTTA LA PARTE OCCIDENTALE E CENTRALE DELL'ISTRIA. A SUD EST FINO AL FIUME ARSIA. LA LORO CAPITALE ERA NESAZIO CHE È LA CITTÀ PIÙ ANTICA DELL'ISTRIA. NESAZIO SI TROVA AD EST DI POLA SUL MONTE GLAVICA VICINO AD ALTURA.

13 DOMENICA



GLI HISTRI VIVEVANO NEI CASTELLIERI;
DEGLI ABITATI FORTIFICATI, COSTRUITI
IN BLOCCHI DI PIETRA DISPOSTA SENZA
USO DI LEGANTI. TUTTI I CASTELLIERI
VENIVANO COSTRUITI IN CIMA ALLE
ALTURE ISTRIANE. IN ISTRIA CE NE SONO
TANTISSIMI.



14 LUNEDÌ

15 MARTEDÌ

16 MERCOLEDÌ



VENTAGLIO IN RAME. PROBABILMENTE È
APPARTENUTO AD UNA DONNA CON UNA
POSIZIONE SOCIALE IMPORTANTE.

17 GIOVEDÌ

18 VENERDÌ

19 SABATO



IL RE DEGLI HISTRI ERA EPULONE, ANCHE SE NON ERA UN RE VERO E PROPRIO, BENSÌ LA PERSONA A CAPO DELL'ARISTOCRAZIA MILITARE. EPULONE COMBATTÈ CONTRO I ROMANI, NELLA GUERRA DEL 177 a.C. . I HISTRI CON EPULONE ALLA GUIDA PERDONO LA BATTAGLIA E SI UCCIDONO DA SOLI PIUTTOSTO CHE FINIRE VINTI IN MANO NEMICA. FINISCE QUI LA STORIA DEL POPOLO HISTRICO.

20 DOMENICA

A NESAZIO SONO STATI TROVATI TANTISSIMI RESTI ARCHEOLOGICI. VENNE SCOPERTA UNA **NECROPOLI** CON **114 TOMBE**. LE TOMBE AD INCENERAZIONE RISALGONO ALL'ETÀ DEL FERRO E TESTIMONIANO IL FATTO CHE GLI HISTRICI CONOSCEVANO BENISSIMO LA LAVORAZIONE DEI METALLI.



SCETTRO IN BRONZO CON CAVALLO. UNO IDENTICO È STATO TROVATO A BOLOGNA IN UNA TOMBA FEMMINILE.

A

21 LUNEDÌ

22 MARTEDÌ

23 MERCOLEDÌ



VASELLAME NERO CON FIGURE

24 GIOVEDÌ

25 VENERDÌ

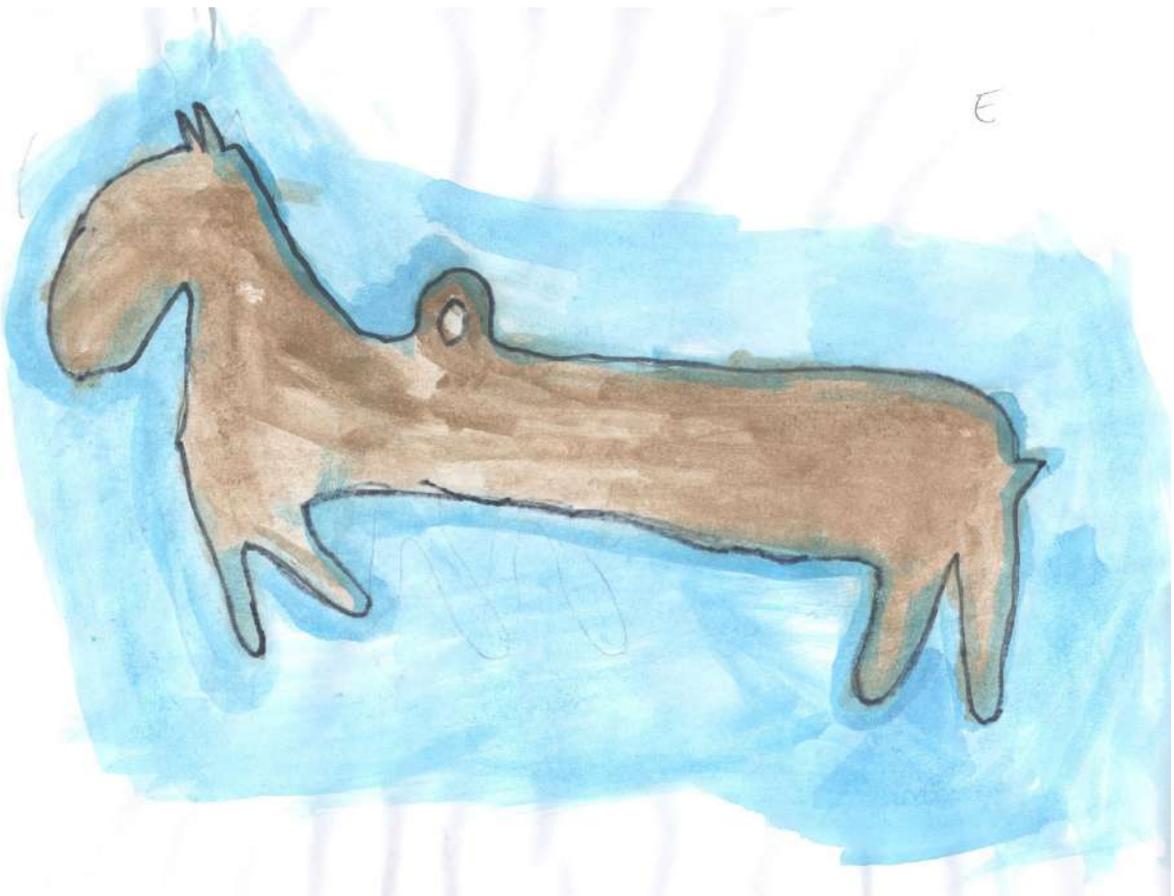
26 SABATO



VASELLAME IN TERRACOTTA CON DECORAZIONI GEOMETRICHE DA CUI SI NOTA IL CONTATTO CON GLI ETRUSCHI.

27 DOMENICA

CIONDOLO CON CAVALLO.



PETTINI IN RAME E BRONZO- SI CREDE
VENISSERO USATI PER LA TESSITURA.

28 LUNEDÌ

29 MARTEDÌ



SCULTURE IN PIETRA CON SIGNIFICATO
SPIRITUALE
O RELIGIOSO LA CUI ROCCIA PROBABILMENTE
PROVIENE DAL TERRENO CARSICO VICINO
A MARZANA.

30 MERCOLEDÌ

31 GIOVEDÌ

CORREVA L'ANNO 177A.C., I ROMANI MOSSERO LE LORO LEGIONI CONTRO NESAZIO. DEVIARONO IL CORSO DEL FIUME PER STRONCARE LA LORO RESISTENZA...

ALLORA SENZA SPERANZA UCCIDEMMO MOGLI E FIGLI

QUESTA È STATA ANCHE LA MIA FINE!!



NOVEMBRE

ROMA LA MITICA ROMA!

COME ROMA ANCHE POLA SI È SVILUPPATA SU SETTE COLLI.

NOI
DAPPRIMA CI
SIAMO STABILITI
SUL COLLE
ACCANTO ALLA
FONTE D'ACQUA
SORGIVA

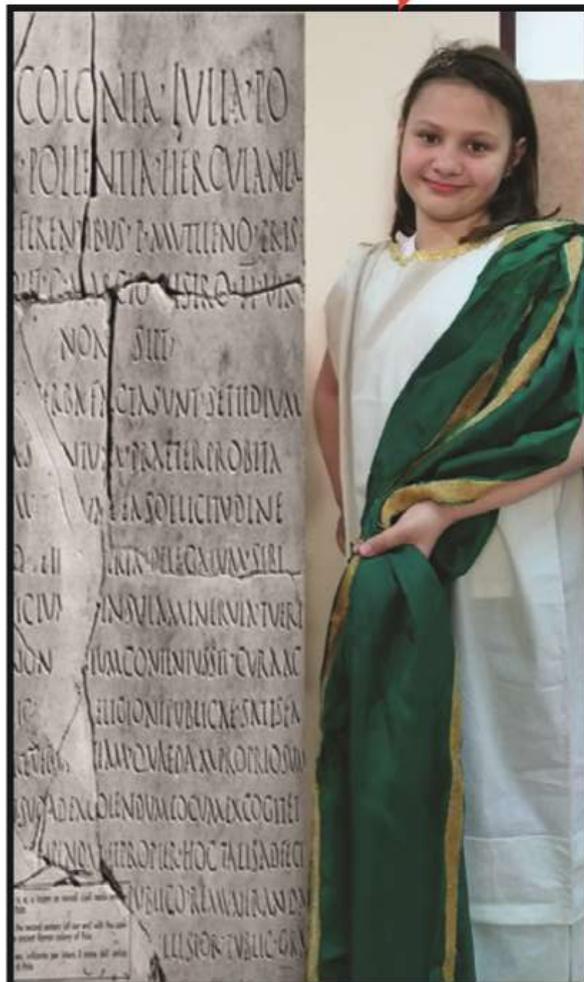


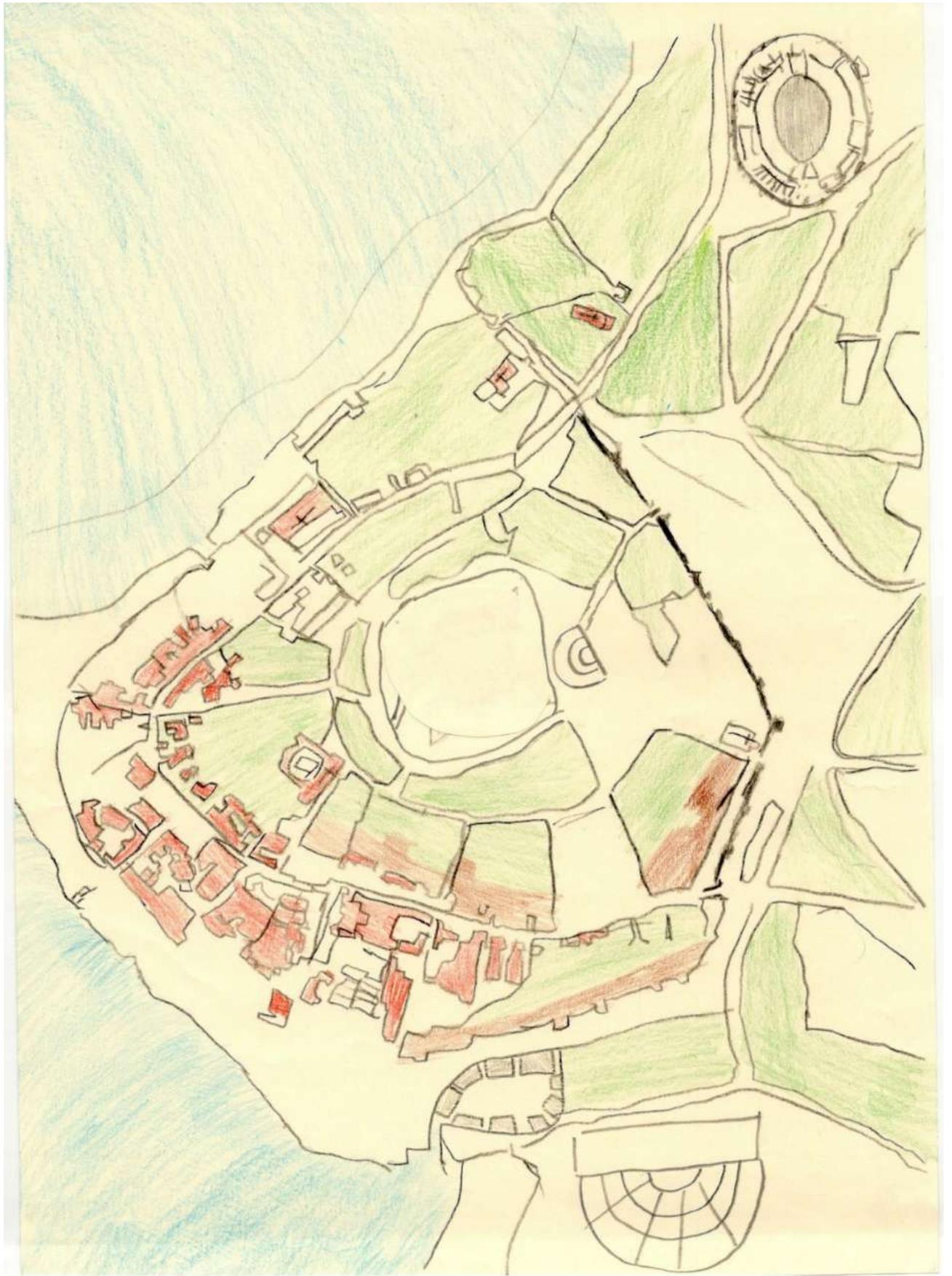
COSÌ È NATA
COLONIA PIETAS IULIA
POLA, LA PRIMA FORMA
DI VITA URBANA DI
QUESTI TERRITORI



SONO STATE COSTRUITE LE
MURA E BEN 12 PORTE. LA
PRIMA È STATA PORTA ERCOLE
MA ANCHE PORTA GEMINA E
TANTE ALTRE.

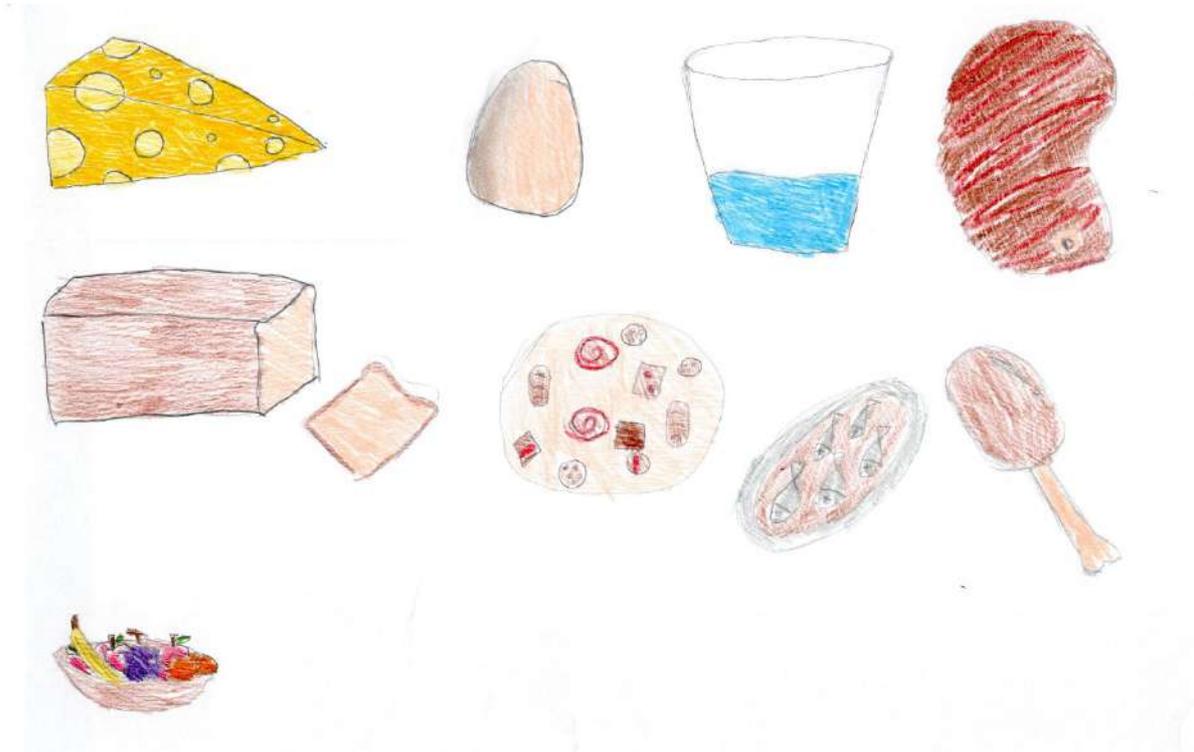
ABBIAMO COSTRUITO DUE
TEATRI E FUORI LE MURA
L'ANFITEATRO PER I GIOCHI
E LE LOTTE DEI GLADIATORI





4 LUNEDÌ

5 MARTEDÌ



6 MERCOLEDÌ

7 GIOVEDÌ

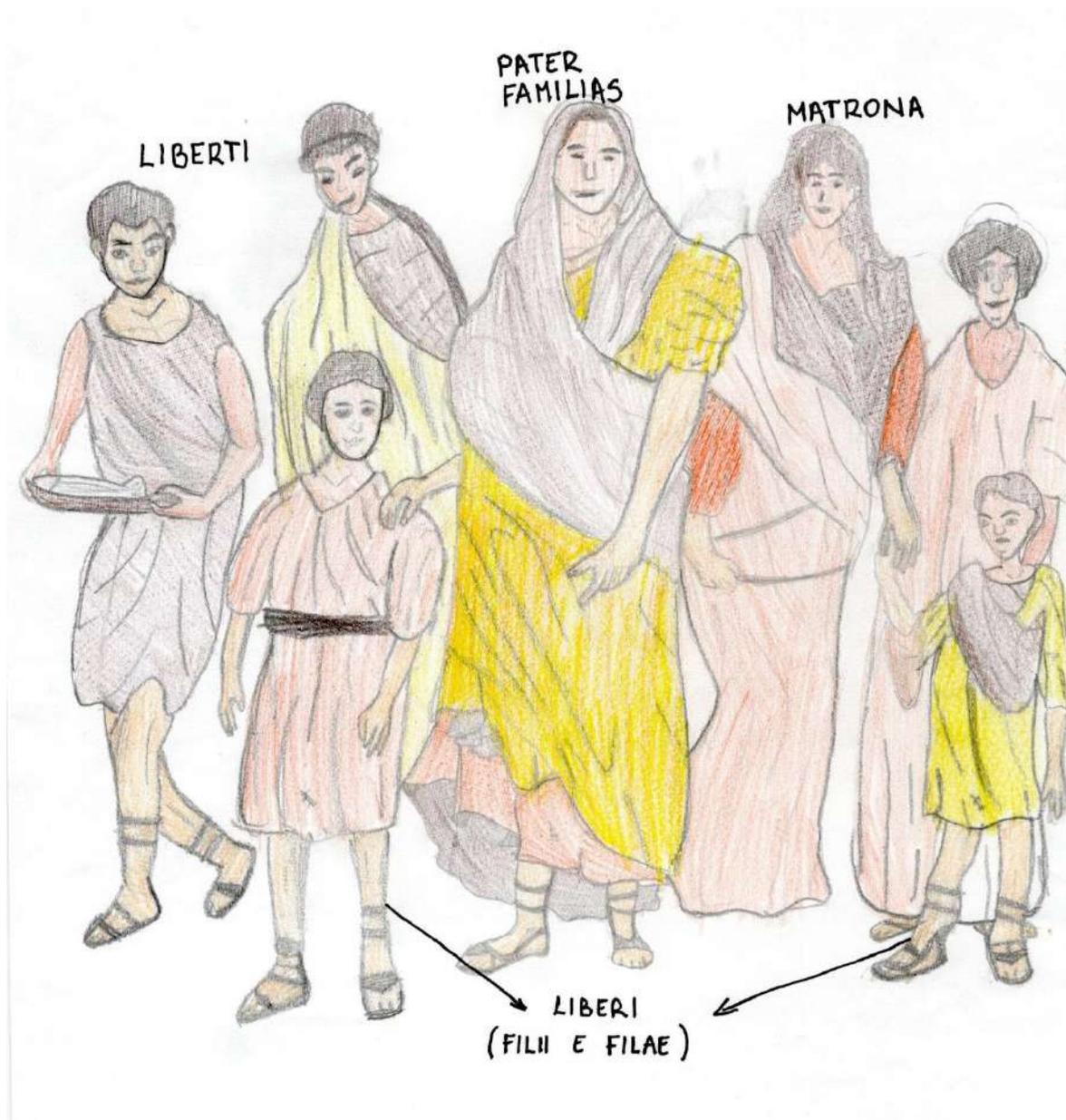
Mio padre, il pater familie, dice che, quasi duecento anni prima che io nascessi, un nostro ovo, prima semplice legionario e poi centurione, faceva parte della legione che sconfisse gli Istri di Re Epulo e distrusse il loro castelliere più importante: Mesasio. Negli anni seguenti anche altri nostri antenati fecero parte delle legioni romane che combatterono contro altre tribù illiriche: i Giopidi i Liburni e altre. I legionari veterani meritevoli, messi a riposo, venivano premiati. Così, anche il nostro ovo fu premiato per il suo lungo e glorioso servizio militare: gli furono assegnati un grande appezzamento di terra, un gregge di pecore e, come bottino di guerra, un certo numero di schiavi. Nel loro possedimento costruirono una bella villa rustica e pian piano, lui e i suoi discendenti si arricchirono allevando le pecore e coltivando la vite, l'ulivo, i fichi, biade e altro. Tutto il lavoro era svolto dai loro schiavi.

8 VENERDÌ



9 SABATO

10 DOMENICA



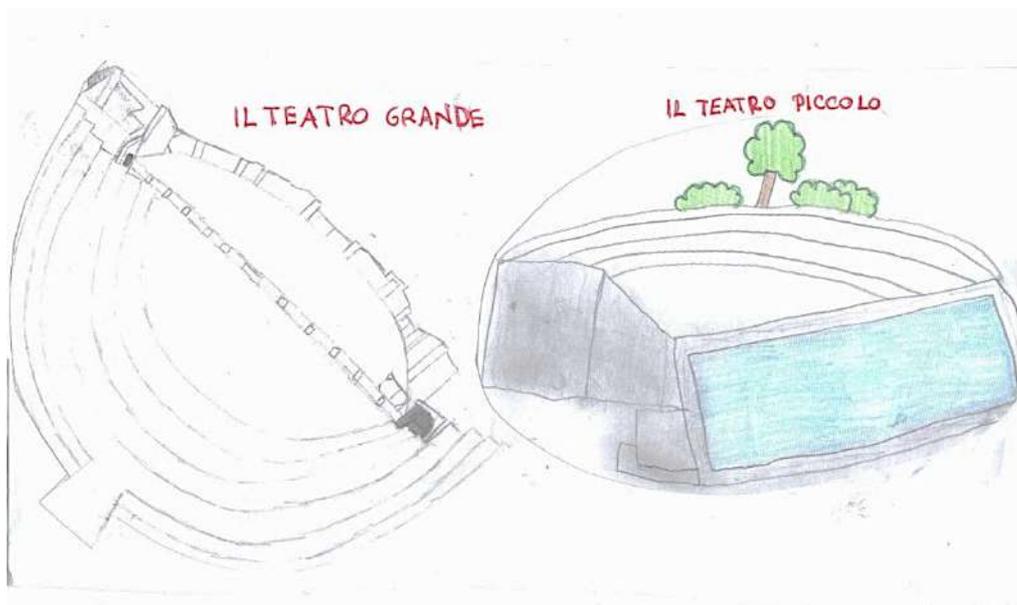
La famiglia romana (FAMILIA)

ERA IL NUCLEO FONDAMENTALE DI TUTTO L'ORDINAMENTO SOCIALE e poggiana sulla figura del PADRE, che prendeva ^{decisioni} su tutto e la cui autorità non poteva essere messa in discussione.

Con il termine FAMILIA si intendeva l'insieme delle PERSONE CHE VIVEVANO NELLA STESSA CASA sotto l'autorità di un pater familias (padre famiglia). Non si limitava solo agli stretti famigliari.

11 LUNEDÌ

12 MARTEDÌ



Nelle sere d'estate andiamo spesso a teatro. Le tragedie mi annoiano, ma devo essere presente. Nel teatro grande e anche in quello piccolo abbiamo dei posti riservati, subito dietro ai patrizii. Mi divertono le commedie che si rappresentano nel teatro minore, dentro le mura. Tutti e due teatri sono riccamente decorati con massimi, statue, fontanelle e altro. Mi piace osservare le matrone agghindate nelle loro vesti e con acconciature strane.

13 MERCOLEDÌ

14 GIOVEDÌ

15 VENERDÌ

16 SABATO



LA VILLA RUSTICA

La villa rustica era essenzialmente una casa di campagna. In origine era il nucleo di un'azienda agraria a conduzione familiare, dove veniva prodotto ciò che era necessario al sostentamento. Con l'accrescersi della potenza di Roma, aumentò il numero degli schiavi da sfruttare nei lavori e le ville si fecero sempre più grandi e sontuose.

17 DOMENICA



L' alimentazione

Quella romana era in origine un' alimentazione molto semplice e frugale, venivano consumati ortaggi, pesce e pane da abbinare ai legumi e raramente alla carne o formaggi. Con l' espansione dei confini, ed il contatto con altre culture, le abitudini dei romani agiati iniziarono a cambiare e nella loro dieta si inserirono salse e spezie. Se i poveri continuarono a mangiare i tradizionali alimenti, i ricchi organizzavano dei veri e propri banchetti, chiamati convivium o symposium: si mangiava sdraiati su un fianco, l' unica posata utilizzata era il cucchiaio ma la maggior parte delle pietanze veniva presa con le mani. I romani consumavano tre pasti nel corso della giornata, la colazione, solitamente a base di pane, latte o vino, frutta e formaggio; il pranzo, molto veloce e spesso consumata nelle taverne ordinando pane, formaggio o carne; ed infine la cena, specialmente per i ricchi il pasto più importante della giornata con antipasti, carne, pesce, frutta e dolci. Il vino, largamente consumato dai romani, era proibito alle donne.

18 LUNEDÌ

L'abbigliamento

Gli antichi romani vestivano in modo molto semplice, tre tipi di abiti: la tunica, la toga e la stola. La tunica era un abito di lana cotta indossato da tutti, sia da uomini che da donne, di qualsiasi età sociale; sopra la tunica le donne indossavano la stola, un abito lungo abbellito con ricami e pizzi e tenuto in vita da una cintura; gli uomini indossavano la toga, un mantello avvolto intorno a un braccio in modo da lasciare libero l'altro. A seconda di chi la indossava la toga prendeva nomi diversi e delineava altrettante funzioni: esisteva la toga praetexta, laticlavio, picta, candida e pulla. Le calzature più diffuse a Roma erano i sandali senza tacco, ma si trovavano facilmente anche scarpe chiuse e con il tacco; i senatori e i patrizi indossavano di solito i calcei, origo degli stivaletti in cuoio, i poveri utilizzavano invece gli sculponea, ciabatte in legno e corda.

19 MARTEDÌ

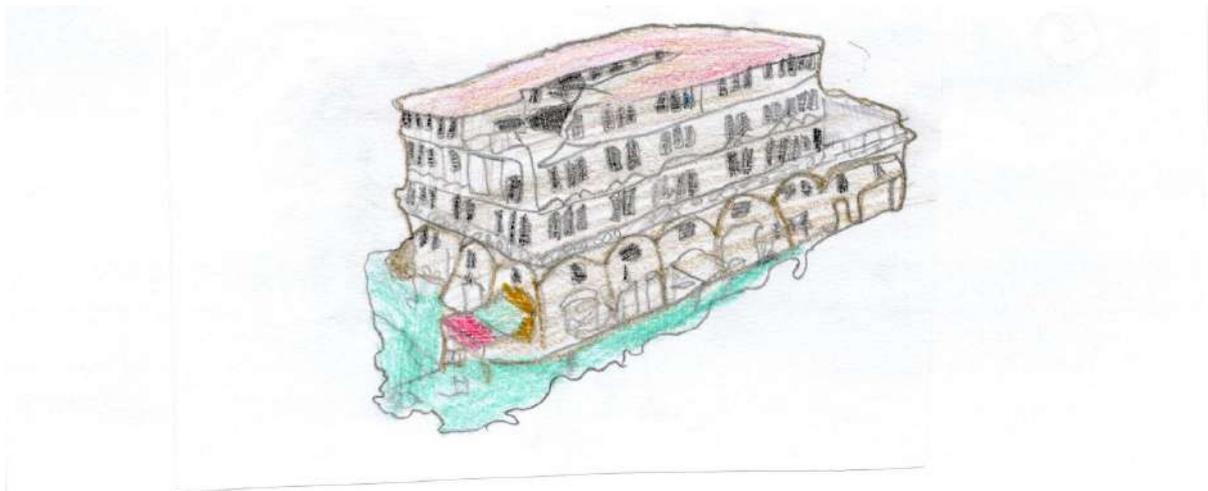


20 MERCOLEDÌ

21 GIOVEDÌ

22 VENERDÌ

23 SABATO

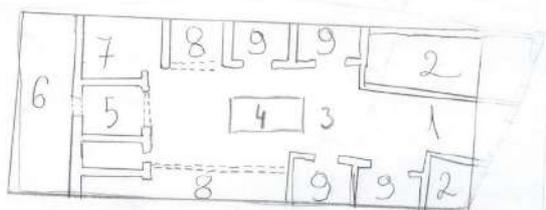
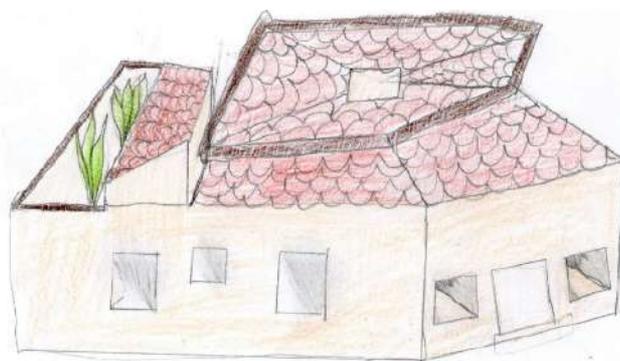


INSULAE

Grandi caseggiati a più piani dove vivevano le famiglie più povere, i diversi "appartamenti" (costituiti anche da una sola stanza) erano chiamati *comaculum* e spesso erano pieni di finestre. Queste case erano costruite in legno e quindi erano ad alto rischio di incendi. Non avevano servizi igienici e l'acqua andava presa alle fontane pubbliche.

24 DOMENICA

Vicino alla nostra domus ci sono la stalla dei cavalli e un grande magazzino pieno di anfore di vario tipo per il trasporto di vino, olio, olive, cesti per i fichi secchi e altri prodotti. Nella nostra villa rustica due liberti artigiani specializzati fabbricano le nostre anfore con impresso il nome e il marchio di mio padre. In sala del magazzino alcune schiave donne e bambine producono il garum, una salsa di interiora di pesce e pesce salato, molto richiesta e ben pagata dai romani. Mio padre compera il pesce a basso prezzo dai pescatori e vende il garum a prezzi molto alti ai patrizi e ricchi cittadini.



- | | | |
|------------|--------------|---------------|
| 1) fauces | 4) impluvium | 7) triclinium |
| 2) taberna | 5) tablinum | 8) ala |
| 3) atrium | 6) hortus | 9) cubiculum |

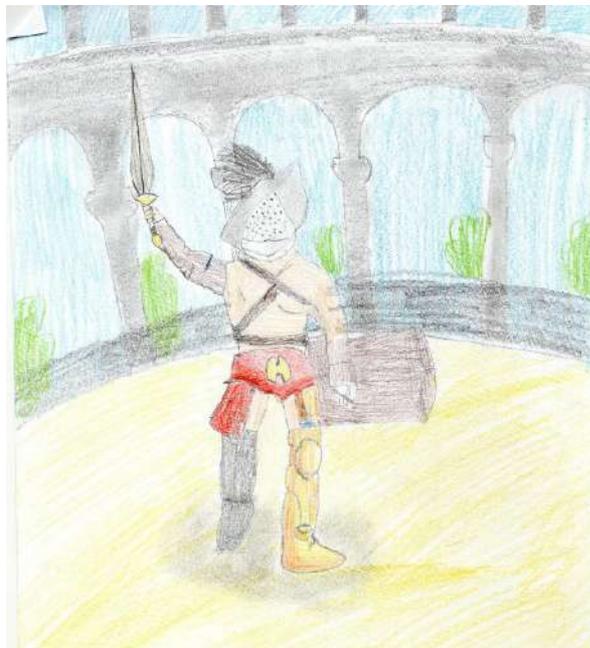
25 LUNEDÌ

26 MARTEDÌ

27 MERCOLEDÌ

I giochi e i divertimenti

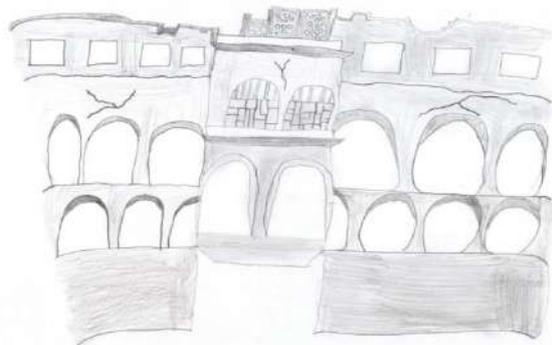
Per i romani, i giochi avevano una grande importanza. Proprio per poter svolgere i diversi spettacoli vennero create delle strutture ricettive ossia gli anfiteatri e i teatri. Gli anfiteatri ospitavano i combattimenti tra gladiatori e le lotte tra animali di vario genere.



28 GIOVEDÌ

29 VENERDÌ

Il nuovo grande anfiteatro è finito. Splende maestoso ai piedi della collina. Da giorni e giorni arrivano in città uomini e donne da ogni parte. Non ci sono posti sufficienti per tutti. Le taberne fanno affari d'oro. Dalle navi sono state scaricate gabbie di animali mai visti: dicono belve provenienti dall'Africa. Sono arrivati anche gladiatori di altre città. Si esercitano ogni giorno nei loro accampamenti. L'anfiteatro è pronto per la lotta gladiatoria. I marinai hanno steso il grande velario che protegge gli spettatori dal sole. Le tribune si riempiono di gente fin dal mattino: i consoli nella tribuna d'onore, i patrizi nelle prime file di gradinate, la plebe più in alto e infine le donne sulle gradinate più alte. Il grande spettacolo è gratuito per il pubblico. Tutte le spese sono pagate da un ricco editore. Ventimila persone acclameranno i vincitori e, forse, condanneranno a morte gli sconfitti.





SALVIA POSTUMA
SERGI HA FATTO
COSTRUIRE L'ARCO DEI
SERGI IN ONORE DEI
SUOI FAMILIARI.

IN PASSATO ERA
COLLEGATO A PORTA
AUREA CHE OGGI NON
ESISTE PIÙ.
PURTROPPO MOLTE
BELLEZZE SONO
ANDATE DISTRUTTE...
COME MURA E PORTE,
IL TEMPIO DI DIANA
E TANTE ALTRE
COSE ANCORA...

CONTINUIAMO IL
VIAGGIO ANDIAMO...

DICEMBRE

ALTRI POPOLI, ALTRA GENTE HA CALPESTATO QUESTE CALLI...

SIAMO GIÀ CON BISANZIO A CAVALLO TRA IL V E IL VI SECOLO...

COM'È GRANDE, COM'È SFARZOSA LA BASILICA DI SANTA MARIA FORMOSA!!!



QUELLA CHE VEDETE È L'UNICA CAPPELLA RIMASTA CHE PARLA DI TANTA BELLEZZA E DI TANTA RICCHEZZA.

L'abbigliamento bizantino si modificò ripetutamente nel corso dei secoli, era l'imperatore bizantino in persona a lanciare la moda del tempo. Nelle fasi iniziali dell'impero era in uso la toga romana. Le classi più elevate l'avevano sostituita poi con una tunica (per gli uomini) o con una stola (per le donne), coperte entrambe da un mantello di broccato. Caratteristica comune all'abbigliamento bizantino durante i secoli fu la scelta di colori luminosi e vivaci.



2 LUNEDÌ

3 MARTEDÌ

4 MERCOLEDÌ



5 GIOVEDÌ

6 VENERDÌ

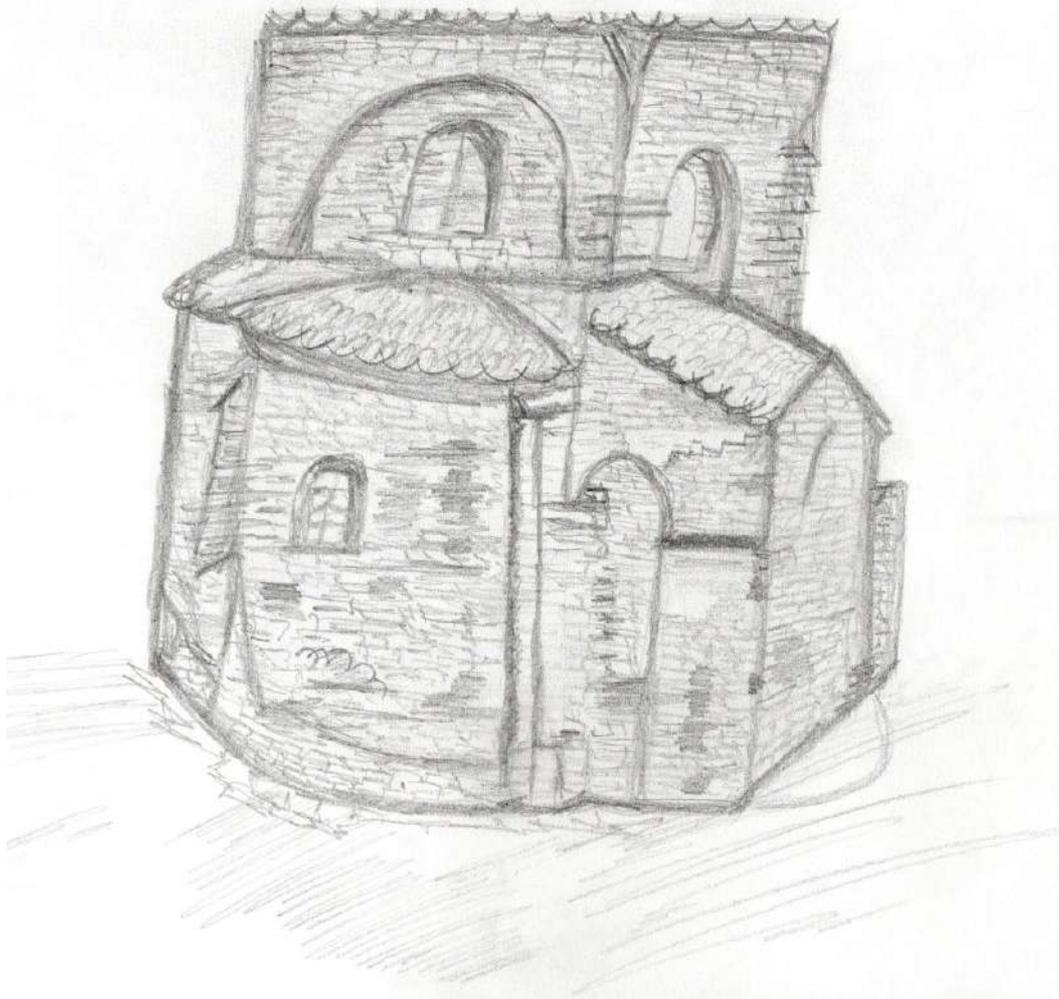
7 SABATO



8 DOMENICA

La Basilica di Santa Maria Formosa risale al VI secolo.
È una maestosa chiesa a tre navate, situata a sud del
centro storico polesse.

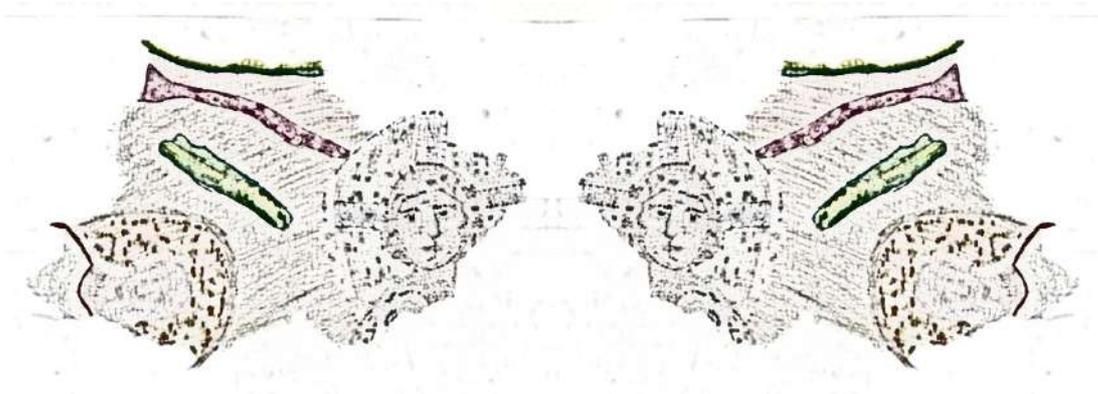
Un tempo chiamata "FORMOSA" (cioè maestosamente bella)
per i ricchi marmi, i mosaici e gli stucchi che
l'adornavano.



9 LUNEDÌ

10 MARTEDÌ

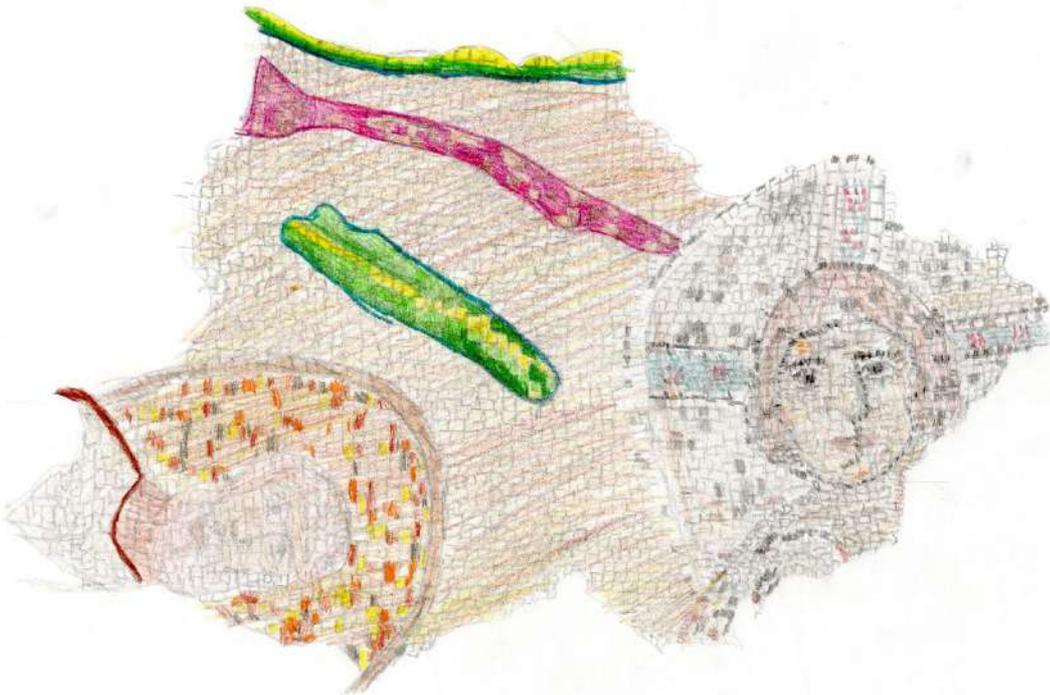
11 MERCOLEDÌ



12 GIOVEDÌ

13 VENERDÌ

14 SABATO



15 DOMENICA

Ci sono ancora altre chiese che si possono riconoscere in base alla tipica abside bizantina: queste sono, ad esempio, San Nicola (di cui si conserva solo l'abside), la chiesa di San Floriano, la chiesa di San Pietro, San Clemente e Michele.

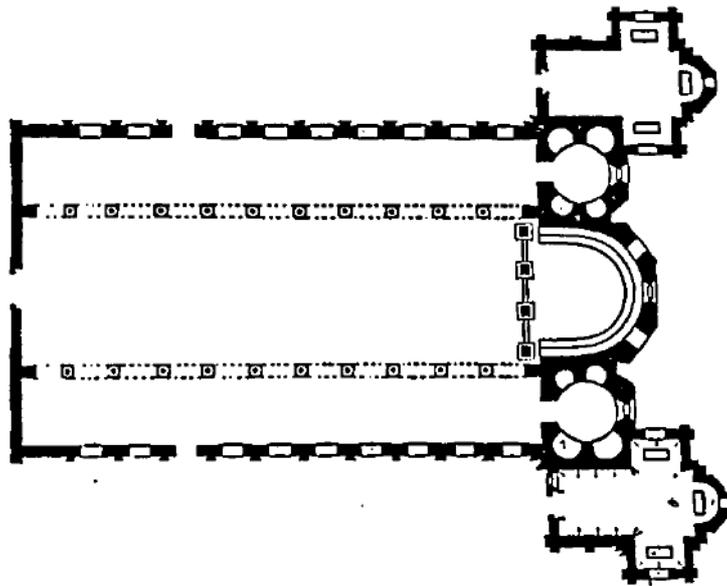
Queste chiese sono ormai distrutte.

Esiste ancora una chiesa del periodo bizantino dedicata a San Nicola, oggi di rito ortodosso.



16 LUNEDÌ

17 MARTEDÌ



18 MERCOLEDÌ

19 GIOVEDÌ

20 VENERDÌ

GNENTE DE PIÙ BANAL CHE DIR COME CHE PASSA EL TEMPO:
EPUR XE VERO L'PASSA CUSÌ PRESTO...

(GIANNA DALLEMULLE AUSENAK)



E MI VADO, VADO,
VADO AVANTI...

GENNAIO

ECCO IL LEONE ALATO, SIMBOLO DELLA REPUBBLICA DI VENEZIA...

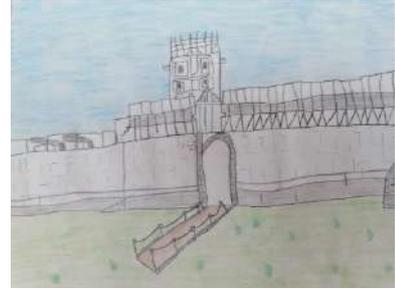


SONO IL PODESTÀ.
LA MIA SEDE È
IN QUESTO
PALAZZO!

È STATO SCRITTO LO STATUTO
CHE REGOLA LA VITA NELLA
CITTÀ. È IN QUESTO PERIODO
CHE CON LE PIETRE
DELL'ANTICO TEATRO
PER DIFESA SI
COSTRUISCE LA POSSENTE
FORTEZZA-CASTELLO.



Il Castello è una fortezza veneziana costruita dal 1630 fino al 1633. È stato progettato dall'architetto Antoine de Ville. L'entrata principale, in quel tempo, si trovava a sud.



L'entrata principale in quel tempo si trovava a sud.

Sulle mura del Castello c'è il simbolo della Repubblica di Venezia, il Leone di San Marco con il libro aperto. Questo significa che il Castello è stato costruito in tempo di pace.



13 LUNEDÌ



TEMPO DI PACE

14 MARTEDÌ

15 MERCOLEDÌ



16 GIOVEDÌ

TEMPO DI GUERRA



INGRESSO NEI SOTTERRANEI
CON PRIGIONI E MAGAZZINI D'ARMI

17 VENERDÌ

18 SABATO



IL BASTIONE
PUGLIANA



Ogni bastione del Castello porta il nome del costruttore che ha aiutato Antoine de Ville ad innalzare la fortezza.

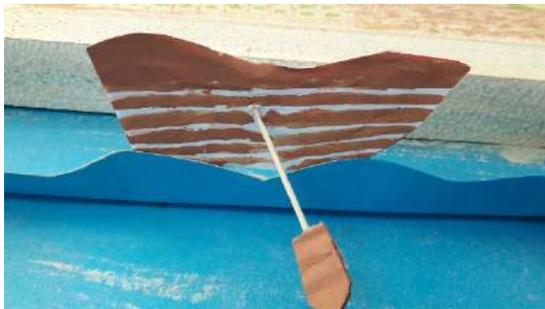
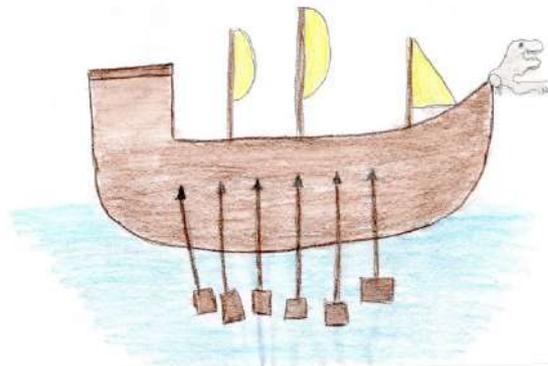
Nel fossato attorno al Castello non c'era l'acqua perché la fortezza si trova a ben 34 metri al di sopra del livello del mare.

19 DOMENICA



Per la sua posizione strategica Pola fu utilizzata come porto intermedio tra Venezia e l'Oriente.

Esistevano tanti tipi di imbarcazioni. Le più importanti erano quelle commerciali che da Pola esportavano la pietra, il legname e il sale.



La galia è un tipo di nave da guerra e da commercio, a remi e a vela.

I rematori erano dei condannati e degli schiavi che dovevano remare senza fermarsi, spesso per giorni interi.

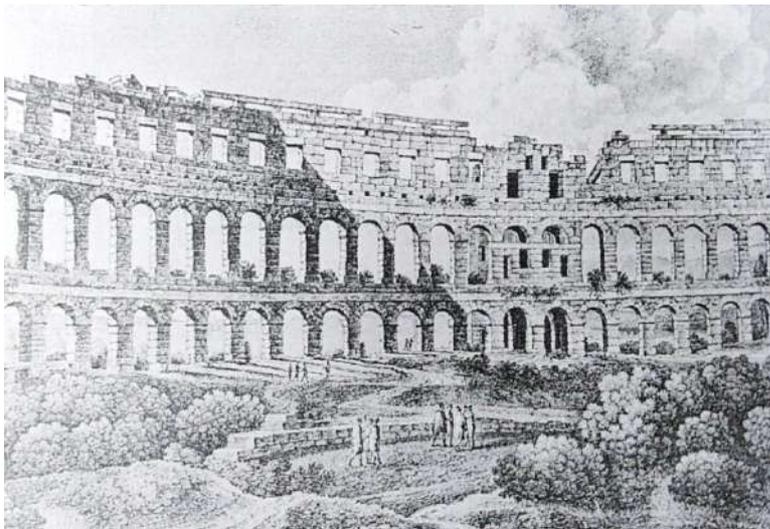
20 LUNEDÌ



TALLERO D'ARGENTO

21 MARTEDÌ

22 MERCOLEDÌ



1583 - SECONDO IL SENATO VENEZIANO,
L'ARENA AVREBBE DOVUTA ESSERE SPOSTATA

23 GIOVEDÌ



24 VENERDÌ

25 SABATO



Nel periodo della Repubblica di Venezia Pola era quasi deserta a causa di una malattia chiamata peste.

26 DOMENICA

Durante la Serenissima gli abitanti della nostra città si dividevano in nobili e plebei. I nobili indossavano abiti dai tessuti pregiati come la seta e il lino, spesso decorati con ricami e merletti.



Per cucire gli abiti, anche quelli maschili, veniva usato il colore nero e i colori luminosi (rosso, oro, bianco, blu, viola e giallo). I bambini erano vestiti come gli adulti.



27 LUNEDÌ



ANELLI

28 MARTEDÌ

29 MERCOLEDÌ



SPILLE

30 GIOVEDÌ

31 VENERDÌ



MA INTORNO, OVUNQUE,
CI SONO ACQUITRINI.
L'ARIA MALSANA, LA PESTE,
LA MISERIA PORTANO
TRISTEZZA E MORTE.
LA CITTÀ È SEMPRE PIÙ
VUOTA.

FEBBRAIO

GUARDATE LAGGIÙ IL PORTO, IL CANTIERE NAVALE, LA STAZIONE FERROVIARIA, L'HOTEL RIVIERA... SIAMO NEL XIX SEC. E IN CITTÀ SONO ARRIVATI GLI AUSTRIACI...

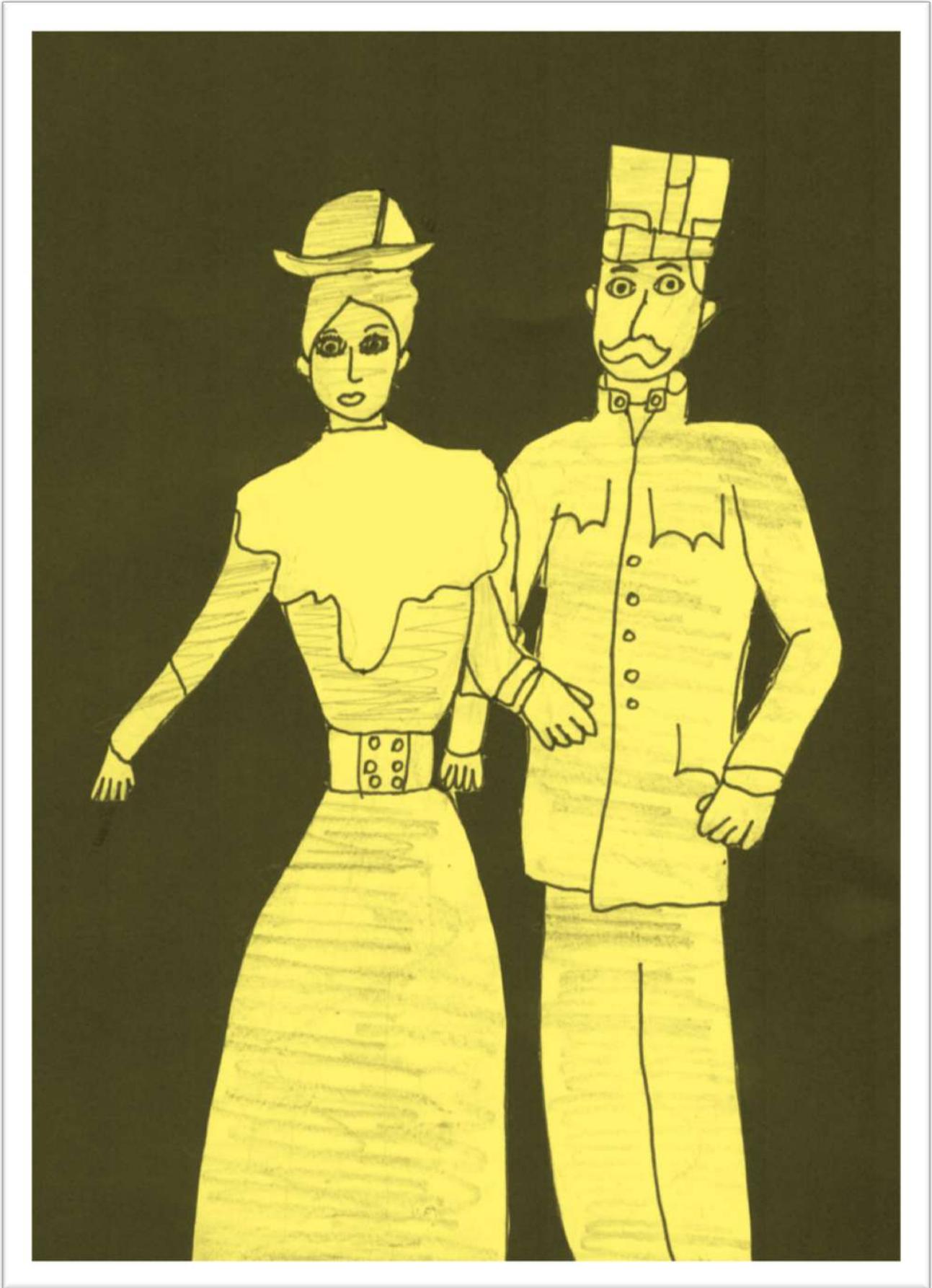
IH BIN DER ADMIRAL HANS DAHLERUP! HO DECISO, POLA DIVENTERÀ IL PIÙ GRANDE PORTO DELL'IMPERO. È QUI CHE SI COSTRUIRÀ L'ARSENALE.



ANDIAMO A FARE UNA PASSEGGIATA NEL BOSCO IMPERIALE IL KAISERWALD. SALIAMO SUL TRAM!



LA CITTÀ È TUTTA UN CANTIERE. SI COSTRUISCONO LE ABITAZIONI, PALAZZI E VILLE, CASERME E FORTI... IL TRIBUNALE E IL CARCERE, L'OSPEDALE, LA CHIESA DELLA MARINA E POI ANCORA L'OSSERVATORIO... IL MERCATO... IL FAMOSO TEATRO CISCUTTI...

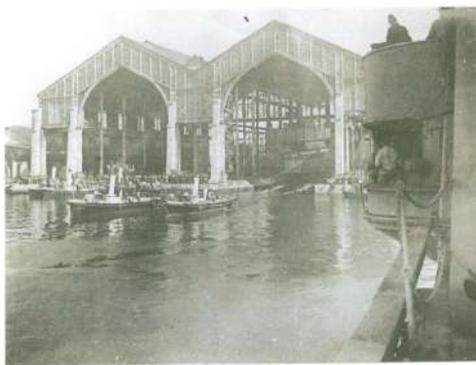


3 LUNEDÌ

4 MARTEDÌ

Dopo la perdita della città di Venezia nel 1848, l'Ufficio Centrale Militare di Venezia si trovò nella necessità di individuare un nuovo porto militare. Nel 1857 fu scelto il porto di Pola soprattutto su decisione dell'Arciduca Ferdinand Max. Iniziò una frenetica e gigantesca attività di costruzione. Il già esistente Cantiere di Isola degli Alivi (Aliveninsel), detto anche Scoglio Alivi, fu ampliato mentre il cuore della piazzaforte navale diventava l'Arsenale Navale (Seearsenal), costruito secondo i piani del tenente colonnello Karl Möring. La posa della prima pietra avvenne il 9 dicembre 1856.

Il 5 ottobre 1858 venne varata la prima nave, il vascello "Kaiser." Nell'Arsenale di Pola vennero successivamente costruite altre 55 navi per la Marina dell'Impero Austro-Ungarico.



5 MERCOLEDÌ

6 GIOVEDÌ

7 VENERDÌ

8 SABATO

Chiesa della Madonna del Mare
Chiesa della Marina di Pola

Al Sud della città vecchia di Pola, dietro l'Arsenale, nel quartiere di San Policarpo, sorge la Chiesa della Marina Austro-Ungarica.

La decisione di costruire questo edificio fu presa dallo stesso Imperatore Franz Joseph (Francesco Giuseppe) nel 1891.



9 DOMENICA

Nel 1863 a Pola fu fondato l' Osservatorio astronomico della Marina (K. und K. Hydrographisches Amt).

Già nel 1871 a Monte Zard uno dei sette colli polesi, fu costruito un edificio che ospitava l'osservatorio astronomico, il magazzino degli strumenti nautici, delle carte marittime e la biblioteca della Marina. La ricca attività dell'osservatorio ha permesso di scoprire addirittura 28 nuovi asteroidi uno dei quali simbolicamente porta il nome "Istria".

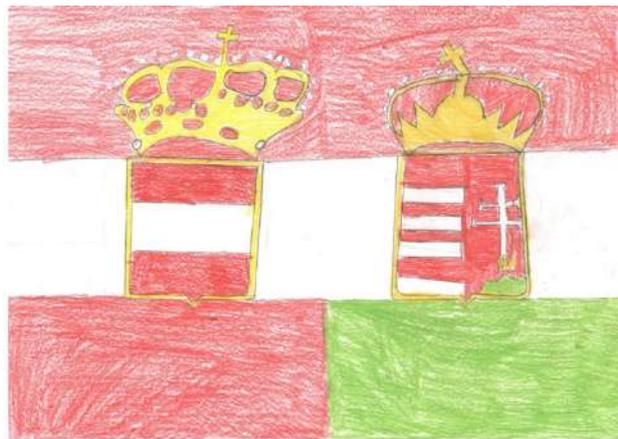


10 LUNEDÌ

Nel 1813 Pola passa sotto al dominio dell'Impero Austriaco (più tardi Impero Austro - Ungarico).

In quell'epoca Pola ritrova la prosperità.

Il grande porto divenne la principale base navale
La città si popola e si allarga.



11 MARTEDÌ

12 MERCOLEDÌ

13 GIOVEDÌ

14 VENERDÌ

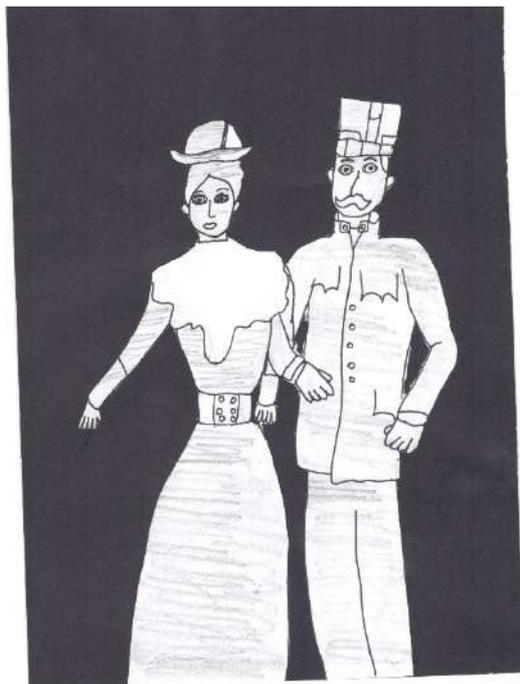
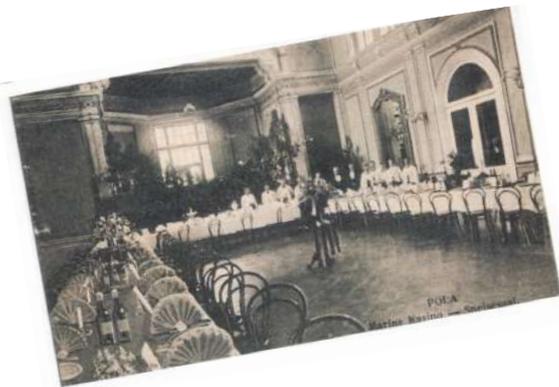
15 SABATO

L'arciduca ed erede al trono Francesco Ferdinando (1863-1914), un grande protettore e promotore del patrimonio culturale nell'Impero austro-ungarico.



16 DOMENICA

Il Circolo Ufficiali della Marina di Pola Marine-Kasins von Pola. Questo circolo fungeva da luogo di passatempo e d'intrattenimento per gli ufficiali e per i civili che lavoravano per la Marina e per le loro famiglie. Era un circolo di tipo rigorosamente chiuso dove estranei, per quanto invitati, non potevano, salvo casi eccezionali, avere accesso. Il Circolo Ufficiali aveva una ricchissima biblioteca di oltre venticinquemila volumi. Oggi sono conservati circa tremila volumi del fondo originario della biblioteca del Circolo Ufficiali della Marina Austroungarica.



17 LUNEDÌ

18 MARTEDÌ



Cannoni della I Guerra mondiale

19 MERCOLEDÌ

20 GIOVEDÌ

21 VENERDÌ

22 SABATO



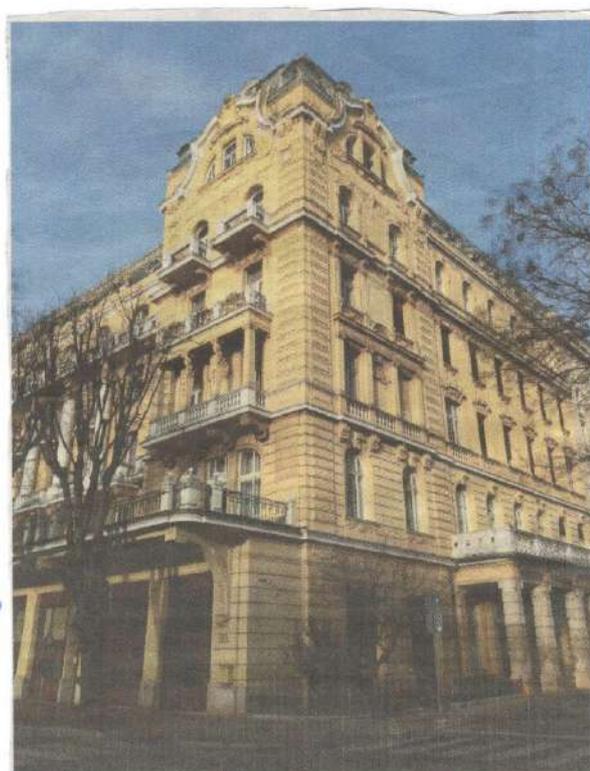
Le isole di Brioni al tempo dell'Austria Ungheria erano luogo di cura e di vacanza di fama mondiale.

23 DOMENICA



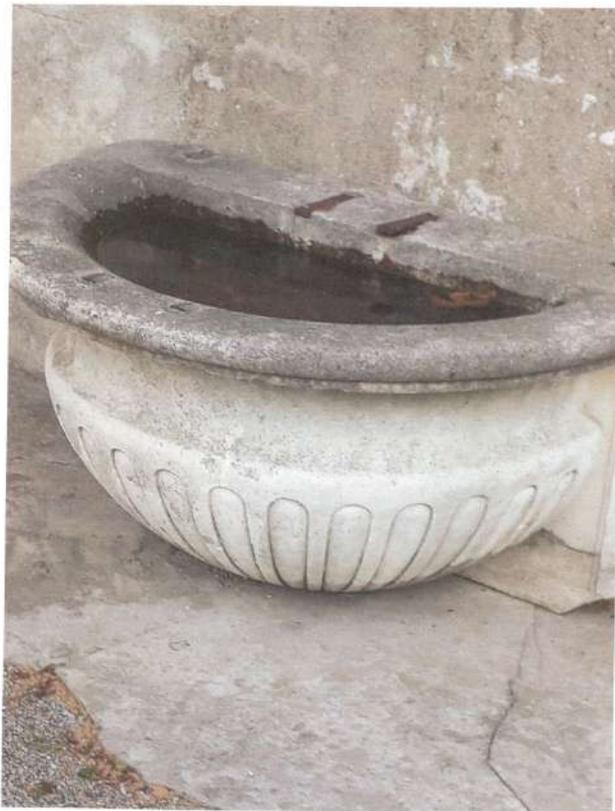
Hotel Riviera
Palasthotel
Riviera

L'Hotel Riviera fu
costruito nel 1908
nella zona tra il
molo, l'Arena e la
stazione ferroviaria,
nell'ex parco
Maria Valeria.



24 LUNEDÌ

25 MARTEDÌ



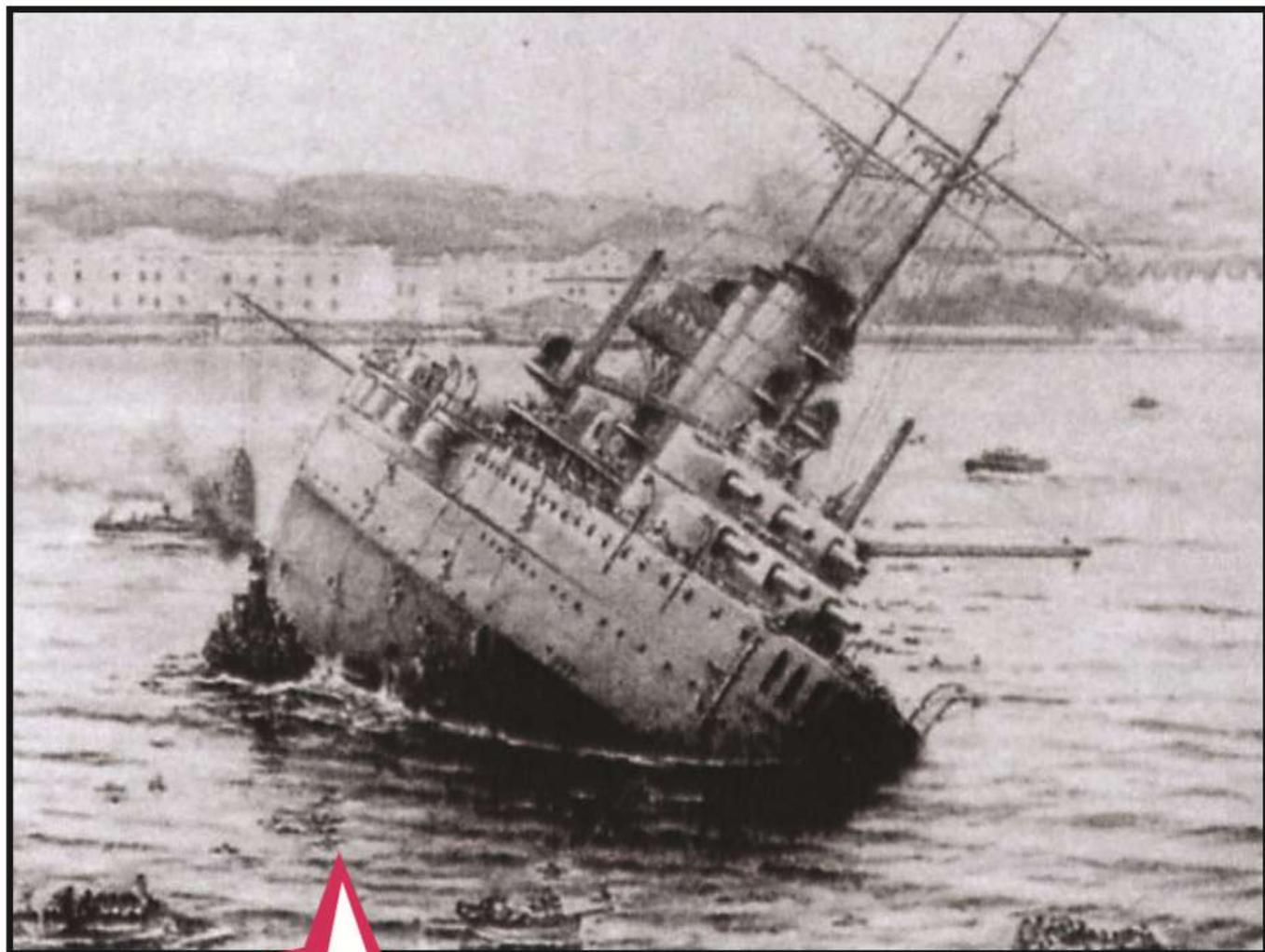
26 MERCOLEDÌ

27 GIOVEDÌ

28 VENERDÌ

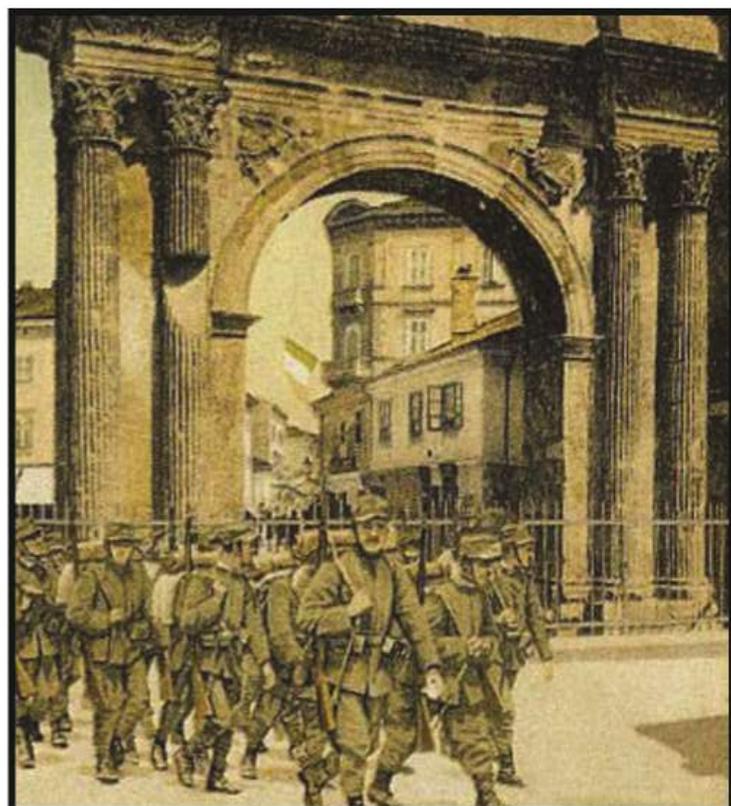


MA ECCO AFFACCIARSI FUNESTA LA GRANDE GUERRA.
ANNI DRAMMATICI DI DOLORE, MISERIA E SOFFERENZA.



È STATA
AFFONDATA
LA VIRIBUS
UNITIS?

CERTO,
LA GUERRA FINALMENTE
È FINITA.
GRANDI CAMBIAMENTI!!!



MARZO

È IL 1918. ANCHE POLA FA PARTE DEL REGNO D'ITALIA.



SONO UN'ABILE
TABACCHINA, E I
SIGARI SO FARE.
DI SERA VADO A
BALLARE.

AI BAGNI DI
STOIA MI VADO
A RILASSARE.

IN FABBRICA
CEMENTI VADO
A LAVORARE.

IO LAVORO
NELLA NUOVA
POSTA.

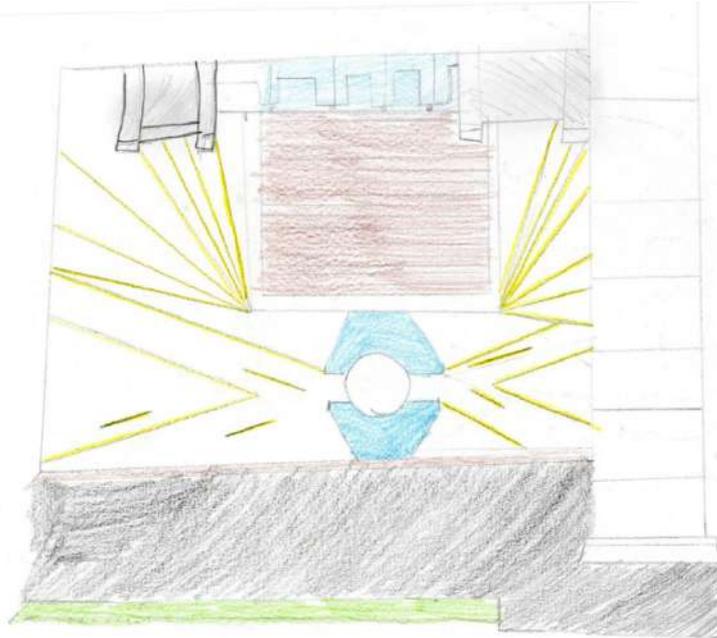
PECCATO
SOLO IL TRAM
NON PASSA PIÙ.
BEH, IN COMPENSO LE
AUTOCORRIERE DALLA
NUOVA STAZIONE
PORTANO TUTTI A
DESTINAZIONE!!

Abbiamo fatto una bella passeggiata
dalla nostra scuola e passando
per il centro, abbiamo visto tanti
edifici costruiti al tempo dell'Italia.



2 LUNEDÌ

3 MARTEDÌ



In questo periodo a Pola sono stati costruiti alcuni edifici come la Posta, la Banca d'Italia, l'Autostazione, le Scuole e altri uffici e abitazioni.

4 MERCOLEDÌ

5 GIOVEDÌ

6 VENERDÌ

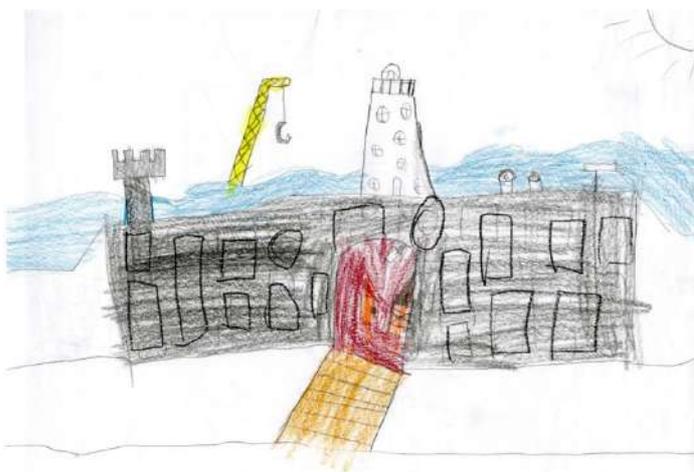
7 SABATO

Il giorno 15 febbraio siamo andati nel Museo storico e navale dell'Istria che si trova nel Castello di Pola.

La guida che ci ha accolto e accompagnato nella visita, ci ha mostrato l'antica farmacia, dove abbiamo osservato strumenti medici e altri oggetti che venivano usati una volta. Ci è piaciuto molto scoprire tante cose nuove e interessanti.

9 LUNEDÌ

10 MARTEDÌ



Torretta costruita al tempo dell'Italia

11 MERCOLEDÌ

12 GIOVEDÌ

13 VENERDÌ

14 SABATO

Mia bisnonna di 94 anni mi ha raccontato com'era la scuola allora quando lei la frequentava...

Non avevano quaderni, ma solo una piccola lavagna con il gesso e cancellavano con una piccola spugna.

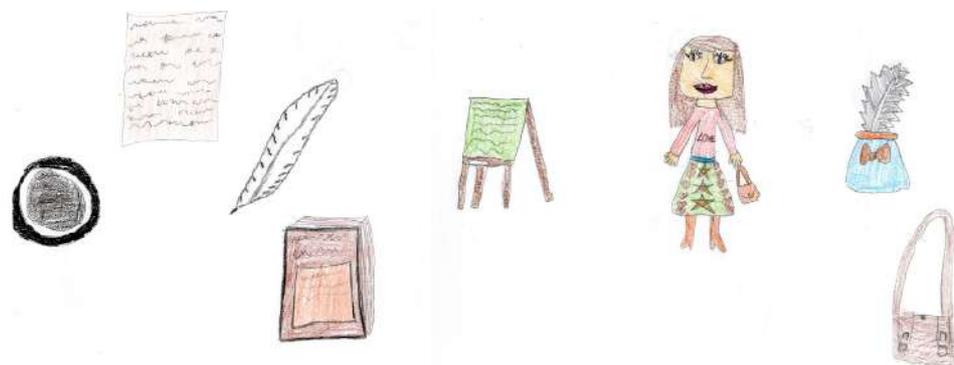
Per 2 anni facevano solo le linee ed esercitavano la scrittura.

D'inverno quando le giornate erano scure e il sole se ne andava molto presto, dovevano studiare sotto la luce della lampada a petrolio che dava pochissima luce.



15 DOMENICA

La scuola 100 anni fa
I bambini portavano i grembiuli.
Legavano i libri con una cintura.
Dentro il banco c'era un buco con
l'inchiostro per il pennino e il calamaio.
A scuola venivano a piedi o in bici.
L'insegnante controllava che i bambini
fossero puliti.
In alcune scuole c'erano solo femmine
o solo maschi.
Gli insegnanti erano molto severi e
usavano la bacchetta.



16 LUNEDÌ

17 MARTEDÌ

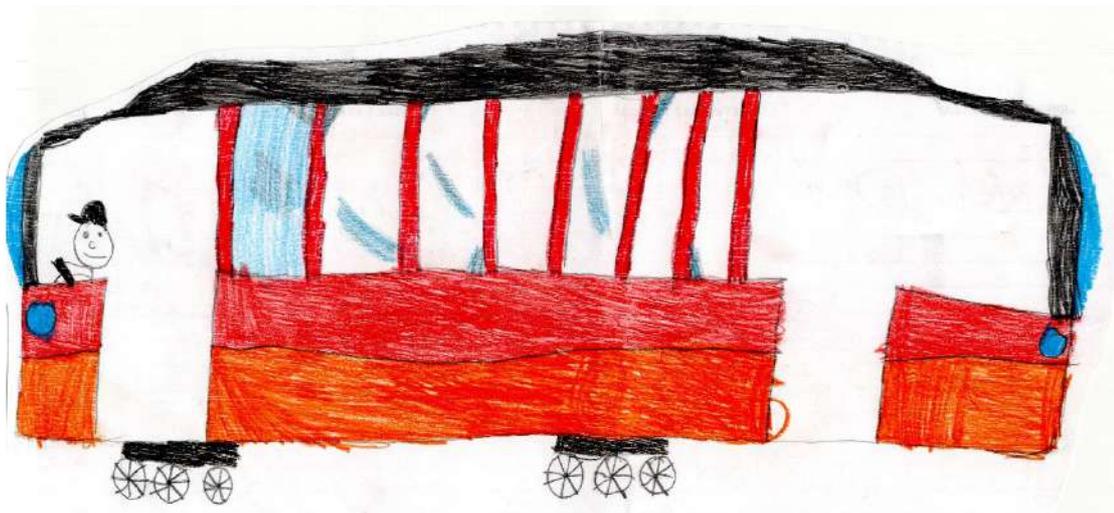


18 MERCOLEDÌ

19 GIOVEDÌ

20 VENERDÌ

21 SABATO



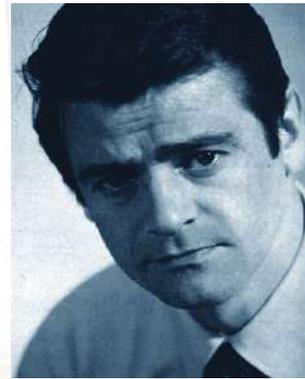
*A Pola c'era il tram fino al 1934 che collegava
varie parti della città.*

22 DOMENICA

Personaggi famosi nati a Pola
Sergio Endrigo è nato a Pola

il 15 giugno 1933. È stato un
famoso cantante italiano.

Noi conosciamo molte delle
sue canzoni e le cantiamo
con gioia come: La casa,
Ti vuole un fiore, Girotondo
intorno al mondo...



Alida Valli è nata a Pola
il 31 maggio 1921. È stata
una famosa attrice italiana.

Il nostro cinema porta il suo
nome. A noi piace tanto andare
al cinema e guardare tanti
bei cartoni animati.



23 LUNEDÌ

24 MARTEDÌ



Abbigliamento dell'epoca

25 MERCOLEDÌ

26 GIOVEDÌ

27 VENERDÌ

28 SABATO

Da più di cent'anni a Pola esiste il Pattinaggio. I pattini a rotelle hanno divertito i nostri genitori, nonni e bisnonni.

Nel 1922 è stato fondato l'"Hockey Club Polese", che ha vinto il campionato a Milano.

Da sempre al Pattinaggio si svolgono incontri sportivi, manifestazioni, spettacoli.

Anche a noi piace pattinare.

29 DOMENICA



30 LUNEDÌ

31 MARTEDÌ



ECCOCI AGLI INIZI DEL 1940. UN TREMENDO PERICOLO MINACCIA IL MONDO INTERO E COSÌ ANCHE LA NOSTRA CITTÀ: LA SECONDA GUERRA MONDIALE. DI CONSEGUENZA ECCO LA LOTTA POPOLARE DI LIBERAZIONE.

PERCHÈ TANTI CAMBIAMENTI IN CITTÀ? COS'È QUESTA NAVE CHE PARTE?



L'ATMOSFERA È PIÙ TESA ED ECCITATA DEL SOLITO E CAPIRÒ PIÙ TARDI PERCHÈ... POLA È GOVERNATA DAGLI INGLESI

(N. MILANI KRULJAC)

C'È TANTA GENTE CHE ABBANDONA LE PROPRIE CASE E LA PROPRIA TERRA...

XE STA UN UN BRUTO REMITUR DENTRO DE MI: MA COME TI DOMANDI, COSSA, PERCHÉ, QUANDO...

(G. DALLEMULLE AUSENAK)

APRILE

INIZIA CON LA JUGOSLAVIA IL PERIODO DELLA RICOSTRUZIONE.
LA CITTÀ SI INGRANDISCE.

STANNO SORGENDO I
NUOVI RIONI, I PRIMI
GRATTACIELI, LE MARINE,
GLI ALBERGHI.



ANCHE LA NOSTRA
SCUOLA "GIUSEPPINA
MARTINUZZI"



IL CANTIERE NAVALE
"ULJANIK" - "SCOGLIO OLIVI"
È IN CRESCITA. LE SUE NAVI
SOLCANO I MARI DI TUTTO
IL MONDO.

LAVORANO LA FABBRICA
DEL LEGNO "5. MAJ",
DELLE VERNICI "BOJOPLAST",
DEL MATERIALE EDILE
"SIPOREKS", IL MAGLIFICIO
"ARENA" E ALTRE AZIENDE.





ABBIAMO FATTO VISITA AL MUSEO
"MEMO", CI SIAMO DIVERTITI TANTO,
QUANTE COSE STRANE USAVANO I
NOSTRI NONNI...



1 MERCOLEDÌ

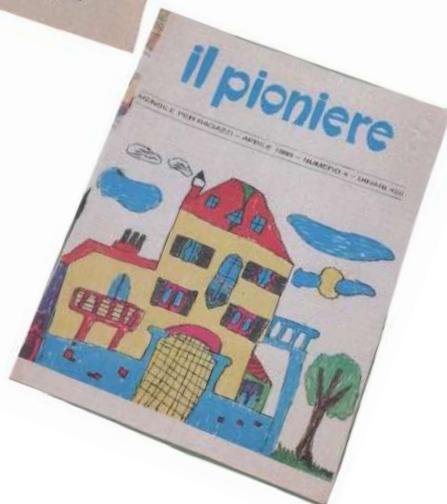
2 GIOVEDÌ

3 VENERDÌ

4 SABATO



IL GIORNALINO PER RAGAZZI
"IL PIONIERE."



5 DOMENICA



IL MACINACAFFÈ, UN PICCOLO
ELETTRODOMESTICO CHE SERVIVA
PER POLVERIZZARE I GRANI DEL
CAFFÈ.



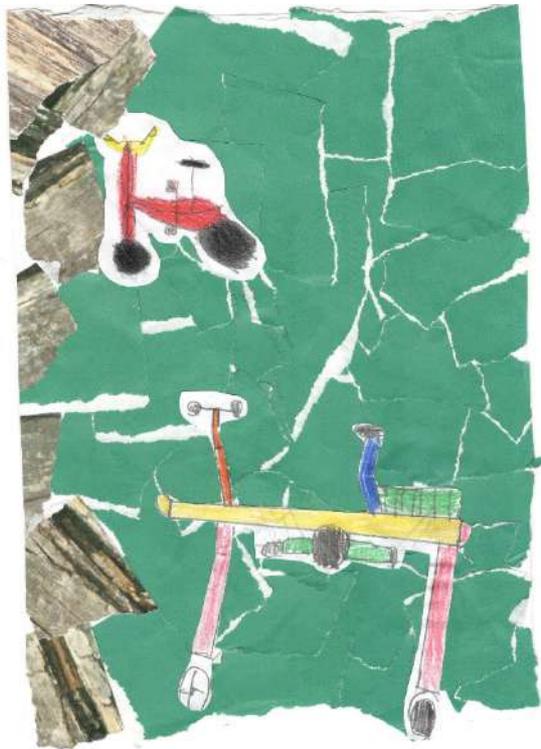
"FICO" ERA IL NOME POPOLARE DELLE
AUTOMOBILI ZASTAVA 750 E FIAT 500.
LO SPAZIO PER I PASSEGGERI ERA
STRETTO, IL BAGAGLIAIO ERA
PICCOLLISSIMO, I PASSEGGERI DOVEVANO
TENERE I LORO PICCOLI BAGAGLI
SULLE GINOCCHIA.

6 LUNEDÌ



5

IL CICLOMOTORE "TOMOS AUTOMATIC."
I CICLOMOTORI PIÙ POPOLARI ERANO
I MODELLI "AUTOMATIC" E "APN".



7 MARTEDÌ

8 MERCOLEDÌ



PU ★ 794 - 94

LE TARGHE DELLE AUTOMOBILI.



20 LUNEDÌ

21 MARTEDÌ



Il cubo magico: il giocattolo inventato da Erno Rubik

22 MERCOLEDÌ

23 GIOVEDÌ

24 VENERDÌ

25 SABATO

I BAMBINI DELLE PRIME CLASSI
DIVENTAVANO PIONIERI.
VENIVA MESSO LORO IL FAZZOLETTO
ROSSO ATTORNO AL COLLO E IL
BERRETTO BLU CON LA STELLA
ROSSA IN TESTA.

"OGGI CHE DIVENTO PIONIERE
DO LA MIA PAROLA DI PIONIERE
CHE STUDIERÒ E LAVORERÒ
CON IMPEGNO..."



26 DOMENICA

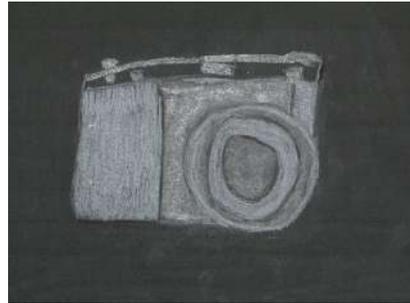
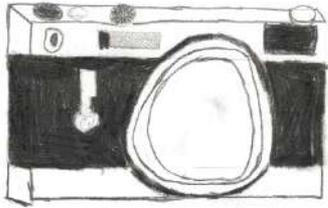
IL 25 MAGGIO SI CELEBRAVA
LA GIORNATA DELLA GIOVENTÙ,
L'EVENTO COMPRENDEVA UNA
STAFFETTA ATTRAVERSO IL PAESE
LA QUALE VENIVA CONSEGNATA AL
PRESIDENTE TITO IN ONORE DEL
SUO COMPLEANNO.

ALL'ARENA DI POLA SI SVOLGEVA
IL SAGGIO, PARTECIPAVANO ASILI E SCUOLE.



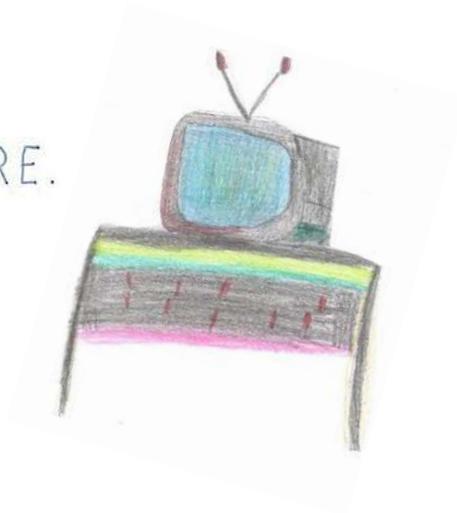
27 LUNEDÌ

28 MARTEDÌ



LE MACCHINE FOTOGRAFICHE.

IL TELEVISORE.



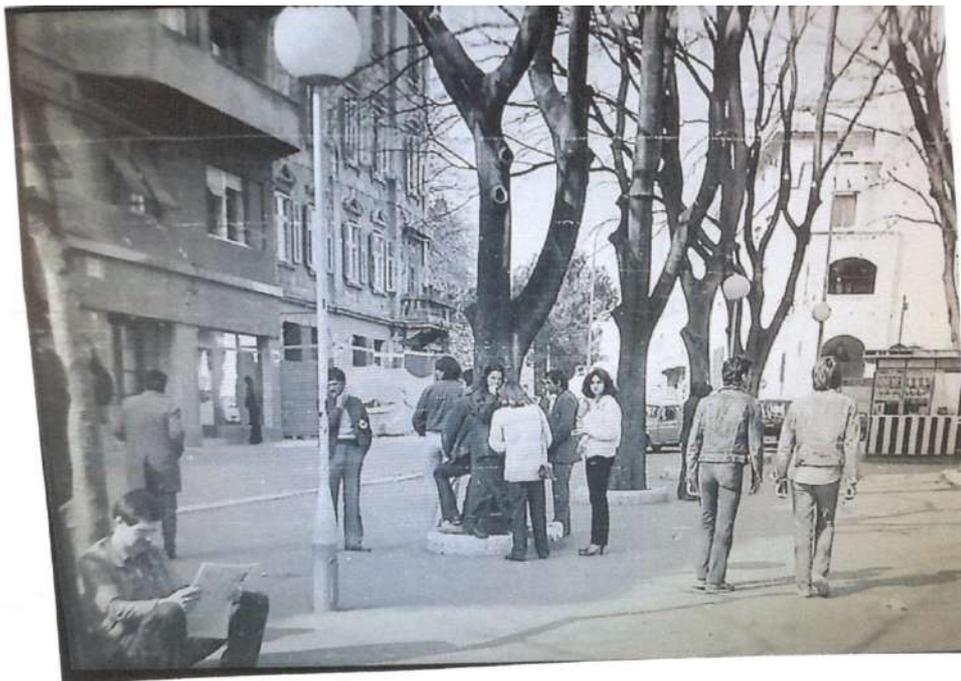
29 MERCOLEDÌ

30 GIOVEDÌ

SI ASCOLTAVA LA MUSICA
CON I DISCHI E IL GIRADISCHI.



I GIARDINI : I GIOVANI SI RIUNIVANO
DOPO LE LEZIONI.



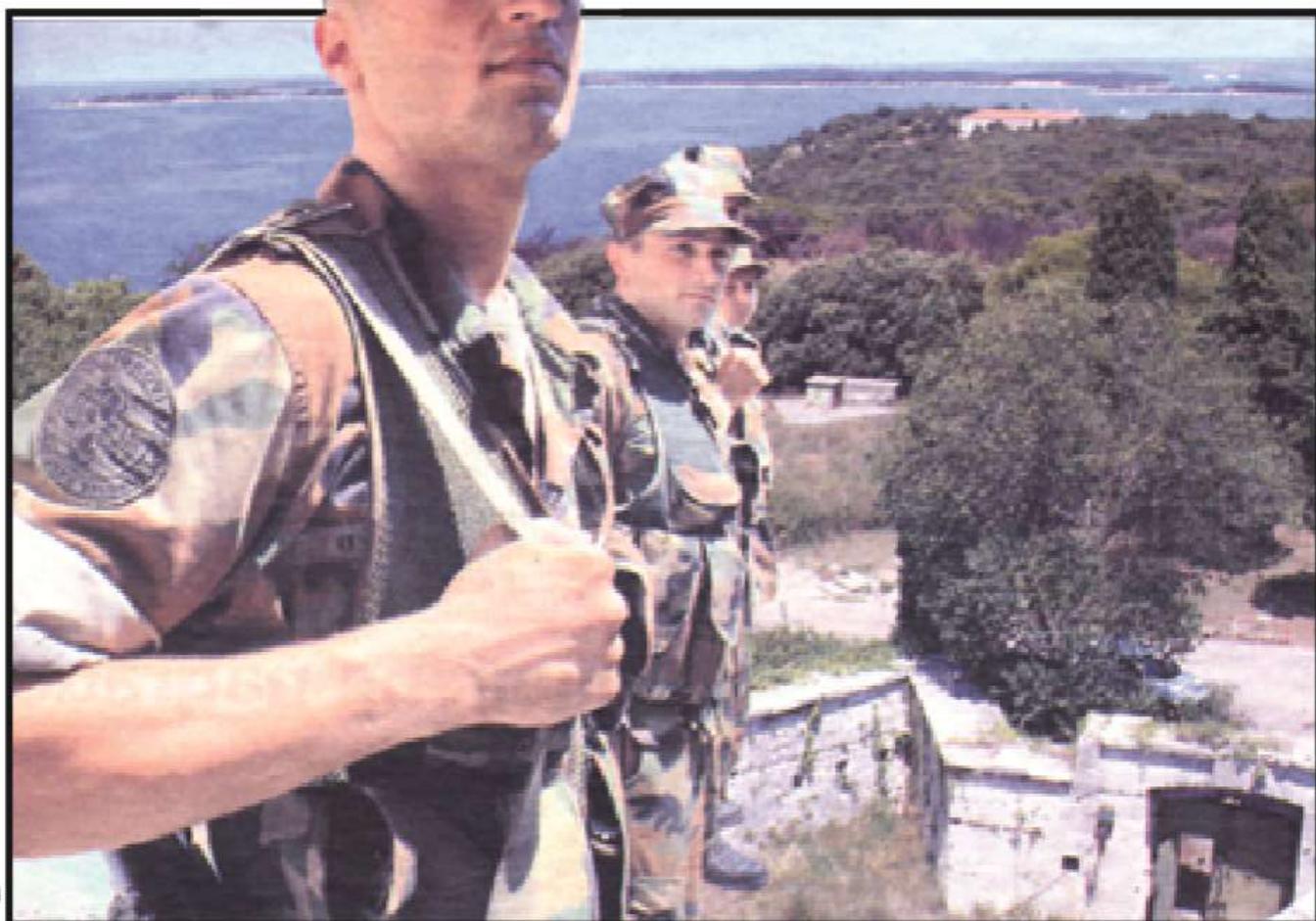
KANTAJU NA BURI
TU JE KRAJ OD SVITA
NAD SVETIM ANTUNOM
GALEBI S KVARNERA.
OJ, PUNA JE PULA
MLADIH MARINERA!

(DANIEL NAČINOVIĆ)

MA COSA STA
SUCCEDENDO
NELLE
CASERME?



SE NE VANNO I SOLDATI DELL'ARMATA JUGOSLAVA.
LA CROAZIA STA LOTTANDO PER LA SUA INDIPENDENZA.
VUOLE COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE.



MAGGIO

SUPERATI I MOMENTI DIFFICILI LA VITA HA RIPRESO IL SUO CORSO E RICUCITE LE CICATRICI OGNUNO COLLABORA PER RICOSTRUIRE UN MONDO PIÙ SERENO.



LA CITTÀ È SEMPRE PIÙ GRANDE.

SORGONO NUOVI CONDOMINI E IMPONENTI CENTRI COMMERCIALI.



POLA VUOLE DIVENTARE SEMPRE PIÙ UNA CITTÀ MODERNA, PIACEVOLE, VIVIBILE E SOSTENIBILE REALIZZANDO OBIETTIVI DI CRESCITA E DI QUALITÀ.

E nello spirito di collaborazione tra la
Croazia e l'Italia si rinnova la Comunità
degli Italiani, l'asilo Rin Bin Bin, si costruisce
la nuova scuola media Dante Alighieri con
un'ala della nostra scuola e poi... anche la palestra.



4 LUNEDÌ



5 MARTEDÌ

6 MERCOLEDÌ

7 GIOVEDÌ

8 VENERDÌ

9 SABATO

*Pola porta con orgoglio il titolo: città
amica dei bambini.*



10 DOMENICA

- A Pella per i bambini e i giovani si rinnovano o si costruiscono:

- asili e scuole

- parchi gioco

- Si organizzano:

- giochi sportivi e olimpiadi
- la sfilata di Carnevale
- manifestazioni e gare contro la droga e la violenza
- attività per avvicinare i ragazzi al mondo della tecnica e della scienza.



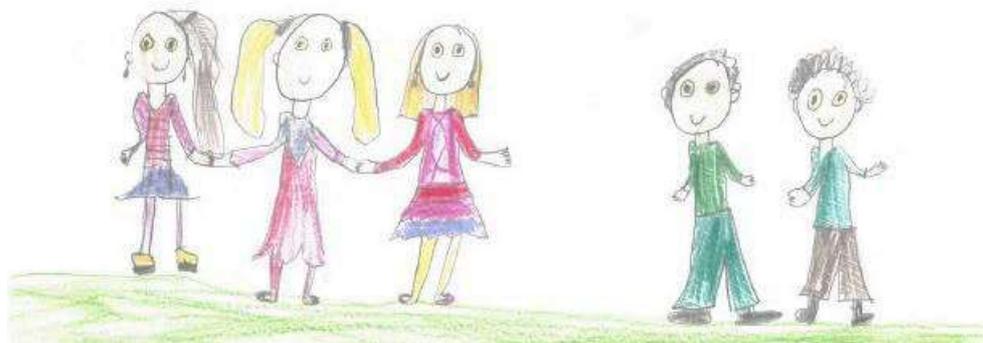
11 LUNEDÌ



12 MARTEDÌ



13 MERCOLEDÌ



14 GIOVEDÌ

15 VENERDÌ

16 SABATO

È stato aperto il cinema Valli.
Vi si proiettano tanti film per i bambini.

I bambini possono assistere alle rappresentazioni presso il Teatro Popolare Istriano e il teatro "Naxanča" nella Casa del bambino.



17 DOMENICA

Chi vuole avvicinarsi al piacere della lettura può farlo:

- alla manifestazione letteraria per i più giovani **Monte Librić**
- alla Fiera del libro
- nella nuova biblioteca civica e nelle altre biblioteche in città



18 LUNEDÌ



19 MARTEDÌ



20 MERCOLEDÌ



21 GIOVEDÌ

22 VENERDÌ

23 SABATO

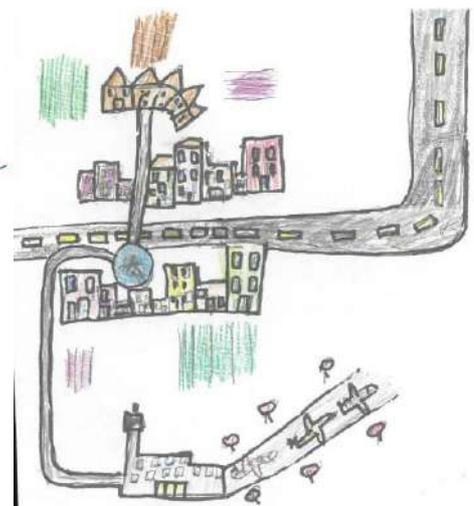
Pola è sempre più una città a misura d'uomo:

• Si investe nella bellezza di case, palazzi, strade e piazze.

Piazza Re Tomislav è diventata un modello di spazio

dedicato a tutti:

bambini, giovani e persone anziane



24 DOMENICA

Pola centro turistico

- Sono stati rimodernati gli alberghi e riassetate le spiagge.
- È stata costruita la stazione degli autobus, ingrandito l'aeroporto, si rimette a nuovo la riva.
- Sono state costruite strade e rovine, è stata ampliata la circonvallazione.



25 LUNEDÌ

26 MARTEDÌ

27 MERCOLEDÌ



28 GIOVEDÌ

29 VENERDÌ

30 SABATO

Bandiera blu al mare

- Si eseguono controlli dell'acqua marina per garantire un mare pulito e balneabile



POLA GUARDA SEMPRE AVANTI E CON PASSO FIERO E SICURO
S'INCAMMINA VERSO NUOVI TRAGUARDI



POLA STA
DIVENTANDO
UN PICCOLO
GIOIELLO.
VENITE
A CONOSCERLA!

IN CITTÀ UN VIA-VAI
DI GENTE: GENTE CHE VA,
GENTE CHE VIENE.
MA OGNUNO
SICURAMENTE DICE:

"TI PORTO IN CUOR
CITTÀ MIA BELLA
ANTICA, GENEROSA
CHE ACCOGLI TANTI IDIOMI..."

(ESTER BARLESSI)



GIUGNO

GUARDATE STA ARRIVANDO ANCORA QUALCUNO!

RAPPRESENTO
L'EUROPA.



DAL 1. LUGLIO 2013 CON
L'ENTRATA DELLA CROAZIA
NELLA COMUNITÀ EUROPEA
LA REGIONE ISTRIANA TUTTA
E PERCIÒ ANCHE LA NOSTRA
CITTÀ SI PRODIGA PER
GETTARE NUOVI PONTI DI
COLLABORAZIONE E PER
TROVARE NUOVE
OPPORTUNITÀ DI
CRESCITA.

Pola centro sportivo

- Pola ha un'antica tradizione sportiva
- Oggi vengono organizzati molti eventi, competizioni e progetti sportivi.
- Per questo motivo:

- sono stati rinnovati impianti sportivi e ricreativi
- state costruite le piscine
- sono state organizzate molte gare sportive come quelle di hockey sul ghiaccio e di triathlon.
- Si vuole promuovere una vita sana e valori educativi positivi in tutti i cittadini.



1 LUNEDÌ



2 MARTEDÌ

3 MERCOLEDÌ

4 GIOVEDÌ

5 VENERDÌ

6 SABATO

Pola centro sanitario

Il nuovo ospedale di Pola, tanto atteso da tutti, è in fase di realizzazione. Garantisce per i pazienti cure di elevata qualità, diagnosi accurate e tempestive.



Colo centro culturale

L'arena è il più bel palcoscenico all'aperto dove si intersecano storia, arte, musica, spettacoli, film.

Si tengono inoltre tanti eventi, mostre e festival nel cuore della città.

Manifestazioni a Colo:

- festival del film
- visualia: festival delle luci
- festival dei maghi di strada
- giorni dell'antichità: *Colo Superiorum*
e tante altre



8 LUNEDÌ



9 MARTEDÌ

10 MERCOLEDÌ

Pola centro universitario

Per gli studenti si aprono nuovi corsi di laurea.

La moderna casa dello studente è molto accogliente.

Il nuovo campus universitario sarà bellissimo con aule, laboratori, biblioteca e altri spazi per professori e studenti.



12 VENERDÌ

VEĆ JE KRAJ
NAŠEG PUTOVANJA
U VREMENU

OH TODAY!

SÌ, SIAMO
GIUNTI AL
PRESENTE!



IO CONTINUO A SCORRERE.
VOI COSTRUITE CON LE VOSTRE
MANI UN FUTURO MIGLIORE E
AVRETE APERTE TUTTE LE STRADE
NON SOLO DELL'EUROPA...
MA ANCORA DI PIÙ
DEL MONDO INTERO!



BORIS BABIĆ





VOLERIA GAVER
I BRASSI CUSSÌ LONGHI
PER STRINZER TUTO EL
MONDO IN SEN.
SENTIR DE TUTI EL COR
CHE BATI FORTE
COME VERI FRADEI
CHE SE VOL BEN.

(STEFANO STELL)

Lavoro di ricerca nell'ambito del Progetto "Istituzionalizzazione dell'insegnamento della storia e della cultura del territorio nella Regione Istriana e l'implementazione dei contenuti regionali nelle scuole elementari dell'Istria"

PER L'EDITORE: Susanna Cerlon, direttrice della scuola

Percorso storico - Gruppo di conoscenza del territorio - cl. IIIa -ins. R.B.Babić

Preistoria - Classe IVa - ins. Ester Contossi

Istri a Nesazio - Classe Ib - ins. Barbara Markulinčić

Roma - classe IVb - ins. Laura Lonzar

Bisanzio - Sezione periferica di Sissano - classi II, III - ins. Livia Tesser

Venezia - classe IIb - ins. Emanuela Delmonaco Sudulić

Austria - classe IIIb - ins. Cinzia Leonardelli Laikauf

Italia - classe IIa - ins. Sinaida Perković Matošević

Jugoslavia - classe Ia - ins. Barbara Jurman

Croazia / Europa - classe IIIa - ins. Rosanna Biasiol Babić

Responsabile del progetto - Rosanna Biasiol Babić

Redattori grafici- Alessandro Lakoseljac, Manuela Emer, Boris Babić

Foto: per gentile concessione dell'Archivio del Museo archeologico dell'Istria, del Museo storico e navale dell'Istria, della casa editrice C.A.S.H. Pola per "Pula tri tisćuljeća mita i stvarnosti", del quotidiano Glas Istre.

Anno scolastico 2018/19